

**Modulo A - Problemi generali e lineamenti di storia della lingua italiana (3: SC) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Metodologia e strumenti della disciplina. Lineamenti di storia della lingua italiana

*Testi di riferimento*

M. DARDANO, *Manualetto di linguistica italiana*, Zanichelli, Bologna 1997; C. MARAZZINI, *La lingua italiana. Profilo storico*, Il Mulino, Bologna 2002

**Modulo B - Aspetti e problemi della storia della lingua italiana (3: SC) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

I rotocalchi femminili. Una lingua «di genere»?

*Testi di riferimento*

M. DARDANO, *Profilo dell'italiano contemporaneo*; G. ALFIERI, *La lingua di consumo*; i due saggi sono nel volume *Storia della lingua italiana*, a cura di L. Serianni e P. Trifone, vol. II, Scritto e parlato, Einaudi, Torino 1994, rispettivamente alle pp. 343-430 e 161-235.

**AVVERTENZA**

Il corso si terrà in maniera prevalentemente seminariale, con intervento di direttori e giornalisti dei maggiori rotocalchi del settore.

Bibliografia specifica verrà indicata durante le lezioni.

**STORIA DELLA LINGUA ITALIANA II (L-FIL-LET/12)**

(3: LE)

**Prof. Pier Vincenzo Mengaldo**

Secondo semestre

**Modulo A - Analisi di testi in prosa del Cinquecento (3: LE) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

S. Bozzola, *Purità e ornamento di parole. Tecnica e stile dei 'Dialoghi' di Tasso*, Firenze, Accademia della Crusca, 1999 (capitoli II, III e IV).

**Modulo B - Analisi di testi poetici: Leopardi. (3: LE) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

L. Blasucci, *Leopardi e i segnali dell'infinito*, Bologna, il Mulino 1985, pp. 123-51; Id., *I titoli dei Canti e altri titoli leopardiani*, Napoli, Morano 1989, pp. 153-66; G. Nencioni, *La lingua dei Malavoglia e altri scritti di prosa, poesia e memoria*, Napoli, Morano 1988, pp. 369-98; A. Girardi, *Lingua e pensiero nei Canti di Leopardi*, Venezia, Marsilio, pp. 15-69.

N.B. è naturalmente presupposta la conoscenza integrale dei "Canti" leopardiani.

**STORIA DELLA LINGUA LATINA (L-FIL-LET/04)**

- **La formazione della lingua letteraria: aspetti e problemi -**

(4: LE)

**Prof. Lorenzo Nosarti**

Secondo semestre

**Testi di riferimento**

Opere di carattere generale:

F. Stolz, A. Debrunner, W.P. Schmid, *Storia della lingua latina*, trad. it. di C. Benedikter, intr. e note di A. Traina, 4. ed. a cura di E. Vineis, Bologna Patron 1993; G. Devoto, *Storia della lingua di Roma*, rist. anast. con una prem. di A.L. Prosdocimi, Bologna Cappelli 1983 (spec. capp. I, II, VI, X); P. Milizia, *Le lingue indoeuropee*, Roma Carocci 2002; V. Vaananen, *Introduction au latin vulgaire*, 3. éd. Paris Klincksieck 1981; A. Zamboni, *Alle origini dell'italiano. Dinamiche e tipologie della transizione dal latino*, Roma Carocci 2000.

Testi:

A. Ernout, *Recueil de textes latins archaïques*, 3. éd. Paris Klincksieck 1966; V. Pisani, *Testi latini arcaici e volgari*, 3. ed. Torino Rosenberg & Sellier 1975; A. Traina, *Comœdia. Antologia della palliata*, 5. ed. Padova Cedam 2000; Id., *Virgilio. L'utopia e la storia. Il libro XII dell' 'Eneide' e antologia delle opere*, Torino Loescher 1997; Maria Iliescu, D. Slusanski, *Du latin aux langues romanes. Choix de textes traduits et commentés (du IIe siècle avant J.C. jusqu'au Xe siècle après J.C.)*, Wilhelmsfeld G. Egert Verlag 1991; E. Courtney, *The Fragmentary Latin Poets*, Oxford Clarendon

Press 1993; L. Nosarti, *Filologia in frammenti. Contributi esegetici e testuali ai frammenti dei poeti latini*, Bologna Pàtron 1999.

**STORIA DELLA LOGICA (M-FIL/02)**

(3: FL LCM LE)

**Prof. Pierdaniele Giaretta**

Secondo semestre

**Modulo A - La logica aristotelica e la sillogistica. (3: FL LCM LE) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

M. Mignucci, *Logica*, cap. primo di E. Berti (a cura di), Aristotele, Roma-Bari, Laterza 1997, esclusi par. 9 e 10. I.M. Copi e C.Cohen (1999), *Introduzione alla logica*, III ed., Il Mulino, Bologna 1997: parte II (capp V-VIII e pp. 428-438).

**Modulo B - La nozione di esistenza. (3: FL LCM LE) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Da Frege in poi la nozione di esistenza ha un ruolo centrale nella logica ed è oggetto di riflessioni e dibattiti di grande rilevanza per la filosofia della logica e l'ontologia in generale. Vengono illustrate, facendo diretto riferimento ai testi, le principali concezioni che di essa sono state proposte nell'ambito della filosofia analitica.

*Testi di riferimento*

Testi di Frege, Russell, Strawson, Quine, Ryle e altri messi a disposizione dal docente.

P. Giaretta, *Filosofia della logica*, in Vassallo N. (a cura di), *Filosofia delle scienze*, Einaudi, Torino, pp. 141-178.

**Altre informazioni**

Il corso si articola in due moduli di attività formative caratterizzanti per gli studenti iscritti al corso di laurea triennale in Filosofia. MODALITÀ D'ESAME: Orale.

**STORIA DELLA MEDICINA (MEDICINA) (MED/02)**

(3: FL)

**Prof. Giorgio Zanchin**

Primo semestre

Rivolgersi al docente.

**STORIA DELLA MINIATURA (L-ART/01)**

(3: CTM PGT STB; 4: LE ST)

**Prof. Federica Toniolo**

Secondo semestre

**Obiettivi formativi**

Il corso vuole offrire una panoramica generale della storia della miniatura in Europa dall'Altomedioevo al Gotico. In tale contesto sarà inoltre presa in particolare considerazione l'illustrazione del libro in età carolingia, mettendo soprattutto in evidenza come il libro miniato liturgico e laico nel IX secolo sia testimone primario del recupero dell'antico.

**Modulo A - L'età d'oro della miniatura: dal Tardoantico all'Altomedioevo (3: CTM PGT STB; 4: LE ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Appunti delle lezioni. F. Brunello, *'De arte illuminandi' e altri trattati sulla tecnica della miniatura medievale*, Vicenza 1975; J. J. G. Alexander, *I miniatori medievali e il loro metodo di lavoro*, Modena 2003; F. Manzari, *Illustrazione e decorazione dei manoscritti liturgici*, in *Jubilat Deo. Miniature e melodie gregoriane*, catalogo della mostra, Trento, Biblioteca L. Feininger, Trento 2000, pp. 127-151; C. Nordenfalk, *L'illumine au Moyen Age*, Genève 1988.

**Modulo B - Dal chiostro all'atelier: la miniatura in Europa dal Romanico al Gotico (3: CTM STB; 4: LE ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Appunti delle lezioni; C. Nordenfalk, L'enluminure a l'epoque romane, in La peinture romane du XI au XII siècle, Genève 1958; F. AVRIL, L'enluminure a l'epoque gothique: 1200-1420, Paris 1995.

**Modulo C - Rinascenza carolingia e medioevo in nuce (4: LE ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

F. Muetherich, J. E. Gaehde, Carolingian Painting, London 1977.

**Altre informazioni**

Materiali bibliografici e illustrativi e traduzioni italiane dei testi in inglese e francese, redatte ad esclusivo scopo didattico, saranno messe a disposizione degli studenti presso il Dipartimento durante il corso. Saranno condotte ricognizioni in varie biblioteche e raccolte ai fini di un approccio diretto con il manoscritto miniato.

**STORIA DELLA MUSICA MEDIEVALE E RINASCIMENTALE (L-ART/07)**

**(3: AMS LE STB; 4: LE LI)**

**Prof. Antonio Lovato**

Primo semestre

**Obiettivi formativi**

Il corso si propone di fornire agli studenti un'adeguata conoscenza delle principali espressioni della musica medievale e rinascimentale, con riguardo alle forme, ai mezzi di trasmissione, alle modalità di ricezione dei repertori, alla committenza e al contesto storico. Per tradurre l'informazione teorica in concreta esperienza del fatto musicale, sarà riservato uno spazio adeguato all'analisi e all'ascolto degli esempi proposti, con possibilità di approfondimenti individuali e a livello di seminario.

**Modulo A - Strutture e forme della musica monodica nel Medioevo e nel Rinascimento. (3: AMS LE STB; 4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Il modulo riguarderà lo studio e la conoscenza delle forme e delle fonti principali della monodia dal Medioevo al Rinascimento: 1) il canto 'gregoriano' (intonazioni, antifone, responsori, salmi, inni, cantici); 2) i canti liturgici innovativi (sequenze, tropi, uffici ritmici, uffici drammatici, drammi liturgici); 3) la monodia nelle lingue nazionali (chanson, Lied, cantigas, laude).

*Testi di riferimento*

G. Cattin, La monodia nel Medioevo, Torino, Edt, 1991 (Storia della musica, 2).

**Modulo B - Strutture e forme della musica polifonica nel Medioevo e nel Rinascimento. (3: AMS LE STB; 4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Il modulo riguarderà lo studio e la conoscenza delle forme e delle fonti principali della polifonia dal Medioevo al Rinascimento. In particolare saranno considerati: 1) la polifonia delle origini (organum, discantus, conductus); 2) l'Ars nova in Francia e in Italia (mottoetto, ballade, rondeau, virelai, ballata, madrigale); 3) i fiamminghi in Italia (messa, mottoetto, chanson, frotoleta); 4) il Cinquecento (madrigale, policoralità).

*Testi di riferimento*

F.A. Gallo, La polifonia nel Medioevo, Torino, EdT, 1991 (Storia della musica, 3); E. Surian, Manuale di Storia della musica, Milano, Rugginenti, 1991 (e successive ristampe): vol. 1, cap. 11, vol. 2, cap. 17.

**Modulo C - Musicisti e scrittori di musica nella Padova dei Da Carrara. (3: AMS LE STB; 4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Il modulo riguarderà lo studio e la conoscenza degli apporti all'Ars nova italiana elaborati nell'area settentrionale, soprattutto padovana, con riguardo a: 1) compositori (Marchetto da Padova, Bartolino da Padova, Johannes Ciconia); 2) forme (mottoetto celebrativo, madrigale, ballata); 3) teorici (Marchetto da Padova, Antonio da Tempo, Prosdocimo de Beldemandis).

*Testi di riferimento*

P. Petrobelli, La musica nelle cattedrali e nelle città, ed i suoi rapporti con la cultura letteraria, in Storia della cultura veneta, 2: Il Trecento, Vicenza, Neri Pozza, 1976, pp. 440-468; F.A. Gallo, La trattatistica musicale, ivi, pp. 469-476.

**Altre informazioni**

La bibliografia di riferimento sarà integrata durante il corso, con indicazioni specifiche in relazione agli approfondimenti che gli studenti sceglieranno di effettuare. Durante le lezioni verrà messo a disposizione il materiale didattico di supporto (riproduzione di musiche e testi, trascrizioni musicali, ecc.). Nella biblioteca della sezione-musica sarà possibile accedere ai testi indicati in bibliografia e ai CD con i brani musicali proposti. Le composizioni analizzate e oggetto di ascolto durante il corso costituiscono parte integrante della verifica finale.

La proposta formativa comprende l'attivazione di un 'Laboratorio bibliografico' che offrirà agli studenti l'opportunità di acquisire un'adeguata conoscenza delle fonti e dei repertori della musica medievale e rinascimentale.

**STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA (L-ART/07)**

**(3: AMS LE PGT STB; 4: LE LI)**

**Prof. Anna Laura Bellina**

Primo semestre

**Modulo A - Produzione, consumo e fonti (3: AMS LE PGT STB; 4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Parti relative in un manuale scelto dallo studente; in particolare si consigliano: D.J. Grout, Storia della musica in Occidente, Milano, Feltrinelli, 1984; E. Surian, Manuale di storia della musica, Milano, Rugginenti, 1991.

**Modulo B - Linguaggio e forme (3: AMS LE STB; 4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Parti relative in un manuale scelto dallo studente; in particolare si consigliano: D.J. Grout, Storia della musica in Occidente, Milano, Feltrinelli, 1984; E. Surian, Manuale di storia della musica, Milano, Rugginenti, 1991.

**Modulo C - Musica e parola nell'opera italiana (3: AMS LE STB; 4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

L. Bianconi, Il teatro d'opera in Italia, Bologna, Il Mulino, 1993.

**STORIA DELLA REPUBBLICA DI VENEZIA (M-STO/02)**

**(3: HS; 4: LE ST)**

**Prof. Federica Ambrosini**

Primo semestre

**Modulo A - La Repubblica di Venezia dalle origini al secolo XIV (3: HS; 4: LE ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni.

F.C.LANE, Storia di Venezia, Torino 1978 (o successive edizioni), cap. I-XIV.

I non frequentanti integreranno con:

S. GASPARRI, Dagli Orseolo al Comune, in Storia di Venezia. Dalle origini alla caduta della Serenissima, I, Origini-Età ducale, a c. di L. Cracco Ruggini, M. Pavan, G. Cracco, G. Ortalli, Roma 1992, p. 791-826; D.M.NICOL, La quarta Crociata, in Storia di Venezia. Dalle origini alla caduta della Serenissima, II, L'età del Comune, a c. di G. Cracco e G. Ortalli, Roma 1995, p. 155-181; F. FAGIANI, Schizzo storico-antropologico di un gruppo dirigente: il patriato veneziano (secoli XII-XV), 'Studi veneziani', n.s., XV (1988), p. 15-69.

**Modulo B - La Repubblica di Venezia dal secolo XV alla caduta (3: HS; 4: LE ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni.

F.C.LANE, Storia di Venezia, Torino 1978 (o successive edizioni), cap. XVI-XXIX.

I non frequentanti integreranno con:

G. SCARABELLO, Il Settecento, in G.COZZI, M.KNAPTON, G.SCARABELLO, La Repubblica di Venezia nell'età

moderna, II, Dal 1517 alla fine della Repubblica, Torino 1992, p. 568-676 (= cap. II-IV).

**Modulo C - La società veneziana nel Rinascimento (4: LE ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni.

U. TUCCI, Il patrizio veneziano mercante e umanista e La psicologia del mercante veneziano nel Cinquecento, in ID., Mercanti, navi, monete nel Cinquecento veneziano, Bologna 1981, p. 15-94;

P. FORTINI BROWN, Le 'Scuole', in Storia di Venezia. Dalle origini alla caduta della Serenissima, V, Il Rinascimento. Società ed economia, a c. di A. Tenenti e U. Tucci, Roma 1996, p. 307-354; D. ROMANO, L'assistenza e la beneficenza, ib., p. 355-406;

G. TREBBI, La società veneziana, in Storia di Venezia. Dalle origini alla caduta della Serenissima, VI, Dal Rinascimento al Barocco, a c. di G. Cozzi e P. Prodi, Roma 1994, p. 129-213; P. Prodi, Chiesa e società, ib., p. 305-339.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni.

I non frequentanti sono invitati a rivolgersi alla docente.

**STORIA DELLA SCIENZA (SS.MM.FF.NN.) (M-STO/05)**

**(4: SC ST)**

**Prof. Giulio Peruzzi**

Rivolgersi al docente.

**STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA (M-STO/02)**

**(3: HS)**

**Prof. Flavio Raviola**

Primo semestre

**Modulo A - I principali aspetti dell'approccio alla storiografia antica (3: HS) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

K. Meister, La storiografia greca, Roma-Bari 1992 (e successive ristampe), Laterza. Letture da L. Canfora, Studi di storia della storiografia romana, Bari 1993, Edipuglia. Gli appunti delle lezioni.

**Modulo B - Storiografia e democrazia: letture da Tucidide (3: HS) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Gli appunti delle lezioni

**STORIA DELLA STORIOGRAFIA MODERNA (M-STO/02)**

**- Utopia, utopie: una geografia dell'immaginario in età moderna e contemporanea**

**(sec.XV-XX) -**

**(3: HS STB; 4: LE LI ST)**

**Prof. Achille Olivieri**

Secondo semestre

**Obiettivi formativi**

Il corso intende non solo definire, sulla base di nuovi documenti, l'idea e la periodizzazione di utopia intesa come momento di una riflessione sullo Stato e la società, quanto tracciarne, nel corso dei secoli, le diverse interpretazioni e la pratica sociale che ne è derivata. Sul piano della storia delle metodologie si porrà l'accento sui problemi della intersezione fra strutture tradizionali e consolidate, l'Ancien Régime per esempio, e le nuove società prospettate. Un altro problema: la contrapposizione fra capitalismo, "uomo macchina", ed utopia.

**Modulo A - Utopie e viaggiatori nel Cinquecento (3: HS STB; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Si tratta di ricostruire l'intero tracciato dei paesi di utopia attraverso tutte le forme letterarie e storiografiche: gradatamente, le utopie conquistano i paesi scoperti dai viaggiatori oceanici. In particolare, l'importanza della circolazione di Erasmo e di Tommaso Moro nell'America Latina del Cinquecento sarà oggetto di analisi.

*Testi di riferimento*

Achille Olivieri, "Esperienza" e "civiltà" a Venezia nel Cinquecento. L'intellettuale e la città, Milano, Unicopli, 2002. Per i problemi di carattere metodologico è sempre utile Peter Burke, Storia e teoria sociale, Bologna, il Mulino, 2002.

**Modulo B - Capitalismi ed utopia (3: HS STB; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Se si seguono le osservazioni di Fernand Braudel e Jean Delumeau, le utopie accompagnano e si scontrano con lo svilupparsi delle forme sociali del capitalismo. Questo scontro si può osservare attraverso le lotte fiscali, le città ideali, gli intellettuali che della città ideale si fanno portavoce, in particolare Giordano Bruno e Tommaso Campanella. Molto interessanti le pagine che Bruno dedicherà al denaro ed al suo uso.

*Testi di riferimento*

Achille Olivieri (a cura), Immagini dell'uomo e trasformazioni della storia nel Rinascimento, Milano, Unicopli, 2000. Seguiranno bibliografie aggiornate.

**Modulo C - Utopia trasformata nel Settecento: Diderot e Voltaire (4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

In questo modulo verranno presi in considerazione gli articoli metodologici dedicati dalla Encyclopédie a questo problema ed ai problemi di metodologia generale: storia, critica, fatto, avvenimento storico o fantastico. Questo modulo in parte servirà da integrazione del primo modulo. E' in questa sede che si prenderà in considerazione la contrapposizione Ancien Régime - utopia.

*Testi di riferimento*

Per la bibliografia si fa riferimento ai testi in precedenza segnalati e ad una bibliografia specifica che verrà offerta durante il corso, durante il quale non mancheranno testi storici e letterari.

**Altre informazioni**

Durante il corso verranno offerte delle informazioni bibliografiche integrative da ritenersi utili per il completamento della bibliografia segnalata. Inoltre, il progetto del corso seguirà in modo analitico l'andamento dei moduli. Verrà arricchito da seminari, che possono già essere anticipati: Le utopie della prima metà del Cinquecento; Stato ed utopia fra Cinque e Seicento; Il tempo delle utopie: temporalità e immaginazione; Le utopie del Novecento. Questi seminari verranno tenuti, nei limiti del possibile, all'interno delle lezioni.

**STORIA DELLE ARTI APPLICATE E DELL'OREFICERIA (L-ART/02)**

**- Le arti applicate: tipologia, sviluppo e rapporto con le arti 'maggiori' dal Medioevo al**

**Settecento -**

**(3: STB)**

**Prof. Giovanna Baldissin**

Primo semestre

**Obiettivi formativi**

Conoscenza dei diversi settori artistici oggetto del corso (oreficeria, legno, ceramica, vetro, tessili, bronzo...); nozioni di tecnica ed evoluzione storica, con particolare riguardo ai periodi di maggiore elaborazione artistica e più alte qualità formali per ognuno dei settori considerati.

**Modulo A - Dall'artigianato di utilizzo quotidiano all'artigianato d'arte: problemi e spunti per una ricerca (3: STB) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Conoscenza di base della storia dell'artigianato e dei suoi settori di valenza artistica, con particolare riguardo alla considerazione e al ruolo dei metalli preziosi.

*Testi di riferimento*

E. Lucie-Smith, Storia dell'artigianato, Bari, 1983, fino al capitolo 8° compreso; R. Delort, Il mondo cittadino: mercanti, artigiani e borghesi, in La vita quotidiana nel Medioevo, Roma, Bari 1998, pp.201-242; M. Bloch, Il problema dell'oro nel Medioevo, in Lavoro e tecnica nel Medioevo, Roma, Bari 1992, pp.111-155.

**Modulo B - Le arti suntuarie del Trecento. Il caso di Padova (3: STB) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Conoscenza della produzione padovana in età carrarese di beni di lusso, in particolare oreficerie e tessuti.

*Testi di riferimento*

L. Castelfranchi Vegas, Le arti minori nel Medioevo, Milano 1994; G. Baldissin Molli, La sacrestia del Santo e il suo tesoro nell'inventario del 1396. Artigianati d'arte al tempo dei Carraresi, Padova 2002.

**Altre informazioni**

Per gli studenti del quadriennio è prevista ulteriore attività a carattere seminariale, oltre alla bibliografia indicata nei moduli A e B. Gli studenti del corso quadriennale sono invitati a prendere contatto con la docente (il lunedì pomeriggio oppure dopo le lezioni).

**STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (SCIENZE POLITICHE) (SPS/02)**

(3: HS; 4: LI ST)

**Prof. Marta Ferronato**

Secondo semestre

Rivolgersi al docente.

**STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (SCIENZE POLITICHE) (SPS/02)**

(3: HS; 4: LI ST)

**Prof. Franco Todescan**

Rivolgersi al docente.

**STORIA DELLE RELIGIONI (M-STO/06)**

(3: FL HS LCM MLC PGT; 4: LE LI ST)

**Prof. Paolo Scarpi**

Primo semestre

**Modulo A - Il concetto di religione: formazione (3: FL HS LCM MLC PGT; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni; G. Filoramo, M. Massenzio, M. Raveri, P. Scarpi, Manuale di storia delle religioni, Laterza, Bari

**Modulo B - Le religioni degli «altri» (3: FL HS LCM MLC; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Bibliografia dalle lezioni; C. Tullio-Altan, M. Massenzio, Religioni Simboli Società, Feltrinelli, Milano

**Modulo C - - (3: HS; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Per gli studenti dell'ordinamento quadriennale il corso deve essere integrato con la lettura di H.O. Kippenberg, La scoperta della storia delle religioni, Morcelliana, Brescia. La presente integrazione vale anche per gli studenti dell'ordinamento triennale che intendono avvalersi di ulteriori 3 CFU liberi.

**STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE (L-ART/04)**

(3: AMS STB)

**Prof. Elisabetta Saccomani, Prof. Giovanna Valenzano**

Secondo semestre

**Modulo A - Le tecniche di figurazione piana (pittura, disegno, incisione) (Prof. Elisabetta Saccomani) (3: AMS STB) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Nel corso delle lezioni del modulo A verranno prese in considerazione le diverse tecniche di figurazione piana (pittura, disegno, incisione), sia per quanto riguarda l'individuazione dei supporti, dei materiali e degli strumenti -fondamentale al fine di valutare l'originalità dell'opera d'arte e il suo stato di conservazione-, sia per quanto riguarda il loro sviluppo storico.

*Testi di riferimento*

*Bibliografia*

Appunti dalle lezioni.

Le tecniche artistiche, Ideazione e coordinamento di C. Maltese, Torino 1973, cap. 10, Incisione e stampa, pp. 257-306; cap. 11, Pittura, pp. 309-358.

I supporti nelle arti pittoriche. Storia, tecnica, restauro, a cura di C. Maltese, 2 voll., Milano 1990, Parte prima, pp. 46-173; Parte seconda, pp. 49-81.

A. PETRIOLI TOFANI, I materiali e le tecniche, in Il disegno. 1. Forme, tecniche, significati, Cinisello Balsamo (MI) 1991, pp. 187-251

**Modulo B - Pittura su muro e pittura su tavola in età medievale (Prof. Giovanna Valenzano) (3: AMS STB) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Le lezioni prenderanno in esame un'ampia campionatura di opere pittoriche, dall'Altomedioevo al Quattrocento, in cui si porranno in evidenza i materiali, le tecniche di esecuzione e i problemi di conservazione. Saranno inoltre letti e commentati alcuni passi dalle Schedulae diversarum artium di Teofilo e dal Libro d'arte di Cennino Cennini.

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni. G. VALENZANO, Le pitture murali dell'abside di Aquileia. Questione di tecnica e di stile, in Affreschi absidali nella basilica di Aquileia. Progetto di restauro, a cura di F. ACCORNERO, Villa Manin di Passariano 1999, pp. 29-56.

Medioevo aostano. La pittura intorno all'anno mille in cattedrale e in Sant'Orso, Torino, Allemandi, 2000, pp. 185-207. P. BENSI, La tavolozza di Cennino Cennini, in "Studi di Storia delle arti", 1978-1979, pp. 37-85.

M. SIMONETTI, Tecniche della pittura veneta, in La pittura nel Veneto. Il Quattrocento, Milano, Electa, 1999, pp. 247-270.

A. Conti, Manuale di restauro, Torino, Einaudi, 1996.

**Altre informazioni**

Gli studenti del vecchio ordinamento quadriennale dovranno preparare l'esame sul programma dell'anno acc.2001/2002 e comunque mettersi in contatto con la prof. Saccomani all'inizio delle lezioni del secondo semestre.

**STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI (M-DEA/01)**

(3: AMS HS STB; 4: LE LI)

**Prof. Luciano Morbiato**

Secondo semestre

**Obiettivi formativi**

L'insegnamento di Storia delle Tradizioni Popolari si propone di offrire una serie di conoscenze interdisciplinari - soprattutto storico-letterarie ed etnologiche - sulla cultura popolare, dall'ambito tradizionale italiano a quello globale contemporaneo.

**Modulo A - Etnologia dell'Italia moderna e contemporanea (3: AMS HS STB; 4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

La parte generale del Corso traccia un panorama storico dalla scoperta del popolare nell'Europa romantica agli studi demologici nell'Italia positivista e alle teorie del Novecento, per arrivare alla ricomposizione attuale della ricerca etnologica che collega la sopravvivenza della tradizione alla sua reinvenzione e il contatto di culture con il più recente sincretismo culturale. Al titolo in bibliografia si aggiungeranno materiali di documentazione e approfondimento.

*Testi di riferimento*

Gian Luigi BRAVO, "Italiani. Racconto etnografico", Roma, Meltemi, 2001.

**Modulo B - La letteratura popolare (3: AMS HS STB; 4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

La peculiarità della letteratura popolare si alimenta tanto dell'autonomia funzionale che della dipendenza da modelli colti, della rivendicazione di alterità e dell'applicazione di categorie mitico-ideologiche: per una sua corretta documentazione e valutazione servono quindi gli stessi strumenti storici e filologici della letteratura d'autore. Al centro della ricerca sarà posta la narrativa popolare, in particolare la fiaba, dalla raccolta dei fratelli Grimm a quella di Italo Calvino.

*Testi di riferimento*

Giovanni Battista BRONZINI, "La letteratura popolare italiana dell'Otto-Novecento. Profilo storico geografico", Novara-Firenze, Ist. Geografico De Agostini-Le Monnier, 1994; Italo CALVINO, "Fiabe italiane", Torino, Einaudi, 1956 (o edizioni successive Mondadori, complete di introduzione e note del curatore).

**Modulo C - Le fasi della ricerca (4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Il modulo è strutturato in forma seminariale per introdurre gli studenti alle fasi della ricerca etnografica (spoglio e rilevamento, documentazione e analisi) e guidarli nella stesura di un rendiconto finale (tesina). Gli argomenti saranno concordati all'inizio del seminario a partire dai filoni di ricerca su: 1. tipi di narrazione popolare; 2. scritture ordinarie ed esposte; 3. vecchia e nuova oralità.

*Testi di riferimento*

Alberto Mario CIRESE, "Cultura egemonica e culture subalterne. Rassegna degli studi sul mondo popolare tradizionale", Palermo, Palumbo, 1973.

**STORIA DELLO SPETTACOLO (L-ART/05)  
(3: CTM)**

**Prof. Fernando Trebbi**

Primo semestre

Rivolgersi al docente.

**STORIA E CRITICA DEL CINEMA (L-ART/06)**

**- Percorsi di storia del cinema -**

**(3: AMS LCM LE PGT STB; 4: LE LI SC)**

**Prof. Gian Piero Brunetta**

Secondo semestre

**Obiettivi formativi**

Il corso si propone, nella prima parte, di condurre lo studente attraverso alcune tappe fondamentali della storia del cinema mondiale, partendo da una messa a punto dello stato delle ricerche e delle fonti filmiche e non filmiche oggi disponibili allo storico e al ricercatore.

Nella seconda parte si cercherà di cogliere, lungo la storia del cinema italiano, gli elementi identitari e quelli caratterizzanti, cercando soprattutto di far emergere i rapporti tra cinema e storia nazionale.

La terza parte è invece mirata a far conoscere le caratteristiche e le figure e i fenomeni espansivi della stagione aurea del cinema muto italiano.

**Modulo A - Storia del cinema mondiale: fonti, metodi, prospettive (3: AMS LCM LE PGT STB; 4: LE LI SC) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Il modulo si propone di offrire allo studente un quadro ampio e articolato dello stato delle ricerche internazionali di storia del cinema e di ripercorrere alcune tappe fondamentali di questa storia.

*Testi di riferimento*

Gianni Rondolino-Dario Tomasi, Manuale del film, Utet, Torino, 2002.

Ruggero Eugeni, La regia, Carocci, Roma, 1997.

Eventuali altri titoli alternativi verranno indicati nel corso delle lezioni.

**Modulo B - Il cinema italiano: una storia grande (3: AMS LE PGT; 4: LE LI SC) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Questo modulo affronta l'intera storia del cinema italiano dal punto di vista della rappresentazione dei rapporti con i grandi momenti e le trasformazioni della storia nazionale.

*Testi di riferimento*

Gian Piero Brunetta, Guida alla storia del cinema italiano, Einaudi, Torino, 2003.

**Modulo C - Ursus e Cabiria alla conquista del mondo: tappe del cinema muto italiano (3: AMS LCM LE PGT STB; 4: LE LI SC) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Questo modulo affronta in maniera più analitica le grandi stagioni espansive del cinema italiano muto sul mercato internazionale, i rapporti con la letteratura, lo sviluppo del generi, l'avvento del futurismo.

*Testi di riferimento*

Antonio Costa, I leoni di Schneider, Bulzoni, Roma, 2002.

Altri testi verranno indicati nel corso delle lezioni.

**Altre informazioni**

Il docente accompagnerà le lezioni con ampie documentazioni di materiale filmico. Al termine delle due ore di lezione viene prevista la proiezione di un filmato specificamente legato all'argomento.

Nelle due settimane che seguono la fine del corso è prevista una carrellata di film che ripercorrano tutte le tappe fondamentali del corso.

**STORIA E CRITICA DEL CINEMA (L-ART/06)  
(3: AMS LCM LE PGT; 4: LE LI SC)**

**Prof. Giorgio Tinazzi**

Primo semestre

**Modulo A - Momenti di storia del cinema. (3: AMS LCM LE PGT; 4: LE LI SC) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Paolo Bertetto (a cura), Introduzione alla storia del cinema, Utet, Torino, 2002.

Agli interessati ad un dizionario delle tecniche e dei generi si consiglia (facoltativo): F. Di Giammatteo, Introduzione al cinema, Bruno Mondadori, Milano, 2002.

**Modulo B - La nouvelle vague francese degli anni sessanta. (3: AMS LCM LE PGT; 4: LE LI SC) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Michel Marie, La nouvelle vague, Lindau, Torino, 1988.

Per un approfondimento (facoltativo) si consiglia: R. Turigliatto, Nouvelle vague, Lindau, Torino, 1995, oppure A. Tassone (a cura), La nouvelle vague 45 anni dopo, Il Castoro, Milano, 2002.

**Modulo C - Il cinema di François Truffaut. (3: AMS LE PGT; 4: LE LI SC) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Paola Malanga, Tutto il cinema di François Truffaut, Baldini & Castoldi, Milano, 1996, oppure Anne Gillain, François Truffaut. Il segreto perduto, Le mani, Recco, 1995 oppure Giorgio Tinazzi, Truffaut. Il piacere della finzione, Marsilio, Venezia, 1996.

Per un approfondimento (facoltativo) si consiglia: A. Gillain (a cura), Tutte le interviste di François Truffaut sul cinema, Gremese, Roma, 1990. Molto utile è la consultazione di: F. Truffaut, I film della mia vita, Marsilio, Venezia, 1998 e di F. Truffaut, Il piacere degli occhi, Marsilio, Venezia, 1989.

**STORIA E CRITICA DEL CINEMA (L-ART/06)  
- 'Forme e generi del cinema' -  
(3: SC)**

**Prof. C. Alberto Zotti Minici**

Primo semestre

### Obiettivi formativi

Il corso intende affrontare la nascita e l'evoluzione dei linguaggi e dei generi cinematografici a partire dallo studio del cinema delle origini.

Il percorso didattico prenderà inoltre in esame gli aspetti estetici e culturali del cinema con particolare attenzione alle trasformazioni avvenute nella società italiana dal 1945 al boom economico.

### Modulo A - 'Occhi avidi sui lucernari dell'infinito': introduzione alla storia del cinema. (3: SC) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Il modulo si propone di offrire allo studente il quadro generale delle problematiche legate all'avvento del cinema, con particolare attenzione alle ricerche sul linguaggio, alla formazione dei generi e al confronto con le altre arti della visione.

#### Testi di riferimento

- 1) BRUNETTA Gian Piero, "Cent'anni di cinema italiano", Bari, Laterza, 1991 o ed. successive; in alternativa CAMPARI Roberto, "Cinema. Generi tecniche autori", Milano, Mondadori Università, 2002.
- 2) COSTA Antonio, "Saper vedere il cinema", Milano, Bompiani, 1985 o ed. successive.

### Modulo B - 'Percorsi della modernità: il cinema e le trasformazioni della società italiana' (3: SC) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Il modulo verrà dedicato all'analisi dei più significativi esempi di trasformazione della vita sociale e culturale italiana attraverso 10 film esemplari.

#### Testi di riferimento

- 1) PASOLINI P.P., "Scritti corsari", Milano, Garzanti, 1975 o ed. successive.
- 2) RONDOLINO G.- TOMASI D., "Manuale del film", Torino, Utet, 2002.

Un'ulteriore bibliografia (per approfondimenti facoltativi) verrà indicata nel corso delle lezioni o potrà essere concordata in orario di ricevimento.

### Altre informazioni

Fanno parte integrante del corso le proiezioni che si terranno secondo un calendario che verrà comunicato all'inizio delle lezioni.

Lo studente dovrà inoltre avere conoscenza approfondita di almeno 15 film a sua scelta.

L'esame si svolgerà nella tradizionale forma orale.

Eventuali elaborati scritti su argomenti specifici dovranno essere preventivamente concordati con il docente.

### STORIA E ISTITUZIONI DEI PAESI AFRO-ASIATICI (SCIENZE POLITICHE) (SPS/13) (3: HS)

Prof. Cesira Filesi

Secondo semestre

Rivolgersi al docente.

### STORIA E TECNICA DELLA FOTOGRAFIA (L-ART/06)

- 'La fotografia nel sistema delle arti' -

(3: AMS)

Prof. C. Alberto Zotti Minici

Secondo semestre

### Obiettivi formativi

Il corso intende fornire gli elementi guida per un'analisi che, partendo dalla nascita della fotografia si sviluppa attraverso la sua storia nella contaminazione delle arti della visione.

### Modulo A - 'Introduzione alla storia della fotografia' (3: AMS) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

ZANNIER I., "Storia e tecnica della fotografia", Bari, Laterza, 1982 o ed. succ.

### Modulo B - 'Fotografia e pittura' (3: AMS) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

SORLIN P., "I figli di Nadar. Il secolo dell'immagine analogica", Torino, Einaudi, 2001; DEBRAY R., "Vita e morte dell'immagine. Una storia dello sguardo in Occidente", Milano, Il Castoro, 1999; STOICHITA V.I., "Breve storia dell'ombra. Dalle origini della pittura alla Pop Art", Milano, il saggiaiore, 2000 o ed. successive; KRAUSS R., "Teoria e storia della fotografia", Milano, Bruno Mondadori, 1996; BENJAMIN W., "L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica. Arte e società di massa", Torino, Einaudi 1966 o ed. successive; MARRA C., "Fotografia e pittura nel Novecento. Una storia senza combattimento", Milano, Bruno Mondadori, 1999; SCHWARZ H., "Arte e fotografia. Precursori e influenze", Torino, Bollati Boringhieri, 1992; BERGER J., "Sul guardare", Milano, Mondadori, 2003.

Oltre al testo del modulo A, gli studenti frequentanti dovranno preparare due testi del modulo B, i non frequentanti tre dello stesso modulo.

### Altre informazioni

Il corso prevede inoltre cinque laboratori (20 ore per 3 crediti) di 6 incontri pratici che si terranno presso l'aula di via Beldomandi 1 (III piano) nelle seguenti date: 1° gruppo (ore 9-12): 15/3-22/3-29/3-5/4-19/4-26/4. 2° gruppo (ore 9-12): 16/3-23/3-30/3-6/4-20/4-27/4. 3° gruppo (ore 9-12): 17/3-24/3-31/3-7/4-21/4-28/4. 4° gruppo (ore 9-12): 18/3-25/3-01/4-8/4-22/4-29/4. 5° gruppo (ore 16-19): 18/3-25/3-01/4-8/4-22/4-29/4. E' prevista inoltre unuscita con esercitazioni di ripresa.

Al termine della frequenza: verifica orale e contestuale analisi di una fotografia scattata dallo studente come prova pratica per valutare le conoscenze tecniche acquisite.

### STORIA ECONOMICA (SECS-P/12) (3: CSV CTM GPT HS MLC; 4: LE LI SC ST) Prof. Giovanni Luigi Fontana

Secondo semestre

### Obiettivi formativi

Il corso ha un carattere concettuale ed interpretativo. Il primo modulo si prefigge di fornire una conoscenza di base dei fattori, delle strutture e delle dinamiche dello sviluppo economico dall'età moderna all'età contemporanea. Il secondo modulo analizzerà i principali snodi della storia economica europea dalla rivoluzione industriale ai nostri giorni. Il terzo modulo sarà dedicato alle forme dell'impresa e all'evoluzione dei sistemi economici territoriali.

### Modulo A - Fattori, strutture e dinamiche dello sviluppo economico. (3: CTM GPT HS MLC; 4: LE LI SC ST) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Appunti dalle lezioni e letture indicate durante lo svolgimento del corso.

#### Testi di riferimento

Frequentanti: letture tratte dai seguenti testi:

- AA.VV., Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica dell'Europa, Giappichelli, Torino, 2002, Parti III-IV;
- P. Malanima, Economia preindustriale, Bruno Mondadori, Milano, 2000;
- P.A. Toninelli (a cura di), Lo sviluppo economico moderno dalla rivoluzione industriale alla crisi energetica (1750-1973), Marsilio, Venezia, 1997.

Non frequentanti: AA.VV., Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica dell'Europa, Giappichelli, Torino, 2002, Parti I-II-III-IV (per gli studenti di Geografia Parti IV-V-VI)

### Modulo B - L'economia europea dalla rivoluzione industriale alla globalizzazione. (3: CTM GPT HS MLC; 4: LE LI SC ST) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Appunti dalle lezioni e letture indicate durante lo svolgimento del corso.

#### Testi di riferimento

Frequentanti e non frequentanti:

AA.VV., Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica dell'Europa, Giappichelli, Torino, 2002, Parti V-VI

**Modulo C - Impresa, sistemi di imprese e territorio in prospettiva storica (4: LE LI SC ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Appunti dalle lezioni e letture indicate durante lo svolgimento del corso.

*Testi di riferimento*

Frequentanti: letture tratte da:

G.L. Fontana (a cura di), *Le vic dell'industrializzazione europea. Sistemi a confronto*, Il Mulino, Bologna, 1997; pp. 35-76; 117-152; 241-260; 261-274; 321-348;

- F. Amatori - A. Colli (a cura di), *Comunità di imprese. Sistemi locali in Italia tra Ottocento e Novecento*, Il Mulino, Bologna, 2001, pp. 527-618.

Non frequentanti: F. Amatori - P.A. Toninelli (a cura di), *Una introduzione alla storia d'impresa. Storici ed economisti a confronto*, Egea, Milano, 1999 (parte seconda)

**Altre informazioni**

Il corso vale sia per il nuovo che per il vecchio ordinamento e si articola in tre moduli di 20 ore frontali. Il modulo A è destinato agli studenti del vecchio (LI, LE, ST) e dei CdL GE, ML, ST del nuovo ordinamento. Il modulo B è destinato agli studenti del vecchio (LI, LE, ST) e dei CdL GE, ML, ST del nuovo ordinamento. Il modulo C è destinato agli studenti del vecchio (LI, LE, ST) e dei CdL GE, ML, ST del nuovo ordinamento. Le stesse indicazioni valgono per gli studenti che seguiranno il corso come libera scelta.

**STORIA ECONOMICA CONTEMPORANEA (SECS-P/12)**

(4: SC)

**Prof. Giovanni Luigi Fontana**

Secondo semestre

**Obiettivi formativi**

L'insegnamento si propone di fornire una conoscenza di base dei grandi movimenti dell'economia mondiale dalla rivoluzione industriale alla global economy. L'impianto del corso è concettuale ed interpretativo. Una parte del corso sarà dedicata alle forme dell'impresa e all'evoluzione dei sistemi d'impresa nelle trasformazioni dell'economia contemporanea.

**Contenuto didattico**

Il corso si articola in tre moduli. Il primo modulo analizzerà i fattori, le strutture e le dinamiche dello "sviluppo economico moderno". Il secondo approfondirà i principali snodi della storia economica europea dalla rivoluzione industriale ai nostri giorni. Il terzo sarà dedicato alle forme dell'impresa e all'evoluzione dei sistemi d'impresa nelle trasformazioni dell'economia contemporanea.

**Testi di riferimento**

Frequentanti: appunti dalle lezioni integrati da letture tratte dai seguenti testi:

- AA.VV., *Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica dell'Europa*, Giappichelli, Torino, 2002;

- F. Amatori - P. A. Toninelli (a cura di), *Una introduzione alla storia d'impresa. Storici ed economisti a confronto*, Egea, Milano, 1999 (seconda parte);

- P. A. Toninelli (a cura di), *Lo sviluppo economico moderno dalla rivoluzione industriale alla crisi energetica (1750-1973)*, Marsilio, Venezia, 1997.

Non frequentanti:

- AA.VV., *Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica dell'Europa*, Giappichelli, Torino, 2002, Parti IV-V-VI;

- F. Amatori - P. A. Toninelli (a cura di), *Una introduzione alla storia d'impresa. Storici ed economisti a confronto*, Egea, Milano, 1999 (seconda parte).

**Altre informazioni**

Il corso si articola in tre moduli di 20 ore frontali combinati con l'insegnamento di Storia Economica destinato agli studenti del vecchio ordinamento dei CdL di LE LI ST e agli studenti del nuovo ordinamento dei CdL di GE ML ST. Il corso sarà integrato da incontri seminariali.

**STORIA ECONOMICA DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO (SECS-P/12)**

(3: CSV HS)

**Prof. Giovanni Luigi Fontana**

Secondo semestre

**Obiettivi formativi**

Il corso affronta in chiave storico- evolutiva e comparativa il cruciale problema del crescente divario tra ricchi e poveri del pianeta. Nel primo modulo verranno analizzati i fattori e le dinamiche dello sviluppo, le cause e i condizionamenti degli squilibri tra continenti, nazioni e zone geografiche anche interne ai singoli Stati per cercare di capire perché alcune aree del mondo sono così sviluppate, mentre numerose altre sono così arretrate. Nel secondo modulo si esamineranno i presupposti e i risultati delle politiche per lo sviluppo degli LDC attuate nel corso del secondo Novecento.

**Modulo A - Sviluppo e sottosviluppo in prospettiva storica (3: HS) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Frequentanti: appunti dalle lezioni e letture indicate durante lo svolgimento del corso.

Non frequentanti: D. S. LANDES. *La ricchezza e la povertà delle nazioni*, Garzanti, Milano, 1999.

*Testi di riferimento*

D. S. LANDES. *La ricchezza e la povertà delle nazioni*, Garzanti, Milano, 1999, pp. 7-55; 73-200; 309-467; 493-562.

**Modulo B - Teorie economiche e lezioni della storia: le politiche per l'integrazione dei paesi in via di svilu (3: HS) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Frequentanti: appunti dalle lezioni e letture indicate durante lo svolgimento del corso.

Non frequentanti:

F. DAVERI, *Economia dei paesi in via di sviluppo*, Il Mulino, Bologna, 1999, per intero.

*Testi di riferimento*

F. DAVERI, *Economia dei paesi in via di sviluppo*, Il Mulino, Bologna, 1999, per intero.

**Altre informazioni**

Il corso è destinato agli studenti dei CdL in ST e CSV.

Il corso sarà integrato da due incontri seminariali, per un totale di 5 ore.

**STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO (L-ANT/02)**

(3: HS PGT; 4: LE ST)

**Prof. Lucia Ronconi**

Secondo semestre

**Modulo A - Metodologia. (3: HS PGT; 4: LE ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni, integrati da C. M. CIPOLLA, *Introduzione allo studio della storia economica*, Bologna, Il Mulino, 2000, pp. 1-110.

**Modulo B - Lineamenti e problemi di storia economica e sociale del mondo antico. (3: HS PGT; 4: LE ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni; inoltre, uno a scelta dei seguenti testi: M. I. FINLEY, *Economia e società nel mondo antico*, Bari, Laterza, 1984; T. PEKÁRY, *Storia economica del mondo antico*, Bologna, Il Mulino, 1986; F. GSCHNITZER, *Storia sociale dell'antica Grecia*, Bologna, Il Mulino, 1988; G. ALFÖLDI, *Storia sociale dell'antica Roma*, Bologna, Il Mulino, 1997; D. MUSTI, *L'economia in Grecia*, Roma-Bari, Laterza, 1999; L. MIGEOTTE, *L'economia delle città greche. Dall'età arcaica all'alto impero romano*, Roma, Carocci ed., 2003.

**Modulo C - Lavori pubblici in Atene e a Roma (4: LE ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni. Bibliografia sull'argomento verrà indicata durante il corso.

**Altre informazioni**

Il corso presuppone la conoscenza delle linee generali di storia greca e romana. E' rivolto in particolare agli studenti del Corso di laurea triennale in Storia e a quelli dei Corsi biennali specialistici in Archeologia e in Storia antica che non abbiano sostenuto in precedenza l'esame.

Il modulo A, a carattere introduttivo, affronta problemi di metodo, anche attraverso esempi di uso delle fonti. Il modulo B tocca alcune questioni di rilievo, quali articolazioni sociali, organizzazione del lavoro, interazioni tra privato e pubblico. Il modulo C, rivolto soltanto ad eventuali quadriennalisti ancora frequentanti, approfondisce uno specifico tema di storia economica con implicazioni di carattere sociale.

**STORIA ECONOMICA E SOCIALE DELL'ETA' MODERNA (M-STO/02)  
- STORIA ECONOMICA E SOCIALE DELL'ETA' MODERNA -**

**(3: HS; 4: ST)**

**Prof. Ivana Pastori**

Secondo semestre

**Obiettivi formativi**

Il corso si propone di fornire una conoscenza dei sistemi economici e sociali nell'eta' moderna dei paesi europei.

**Modulo A - Storia Economica (3: HS; 4: ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Domanda, fattori produttivi, produttività e produzione in eta' moderna. Popolazione. Storia della tecnologia. Imprese, credito e moneta. Redditi, produzione e consumi. Il ribaltamento degli equilibri europei (secoli XVI-XVII).

*Testi di riferimento*

C.M. Cipolla, 'Storia Economica dell'Europa Preindustriale', Bologna, il Mulino, 1974.

**Modulo B - Storia Sociale (3: HS; 4: ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Popolazione e povertà. Cicli economici e demografici. Poveri nella mentalità sociale. La nuova politica sociale. Il mondo moderno e la miseria.

*Testi di riferimento*

B. Geremek, 'La pietà e la Forca. Storia della miseria e della carità in Europa', Bari, Laterza, 1995.

**Modulo C - Storia dell'Agricoltura. (3: HS; 4: ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

L'agricoltura e la terra nell'epoca moderna. Consumi e produzione. Allevamento del bestiame. Pratiche agricole. Società e proprietà fondiaria.

*Testi di riferimento*

B.H. Slicher Van Bath, 'Storia agraria dell'Europa occidentale', Torino, Einaudi, 1972.

**Altre informazioni**

Gli studenti frequentanti porteranno, oltre ai testi indicati, gli appunti delle lezioni. Quelli non frequentanti concorderanno con il docente delle letture integrative.

**STORIA ED EVOLUZIONE DEI SISTEMI CULTURALI ARBOREI (AGR/03)  
(3: ARC)**

**Prof. Claudio Giulivo**

Secondo semestre

Rivolgersi al docente.

**STORIA GRECA (L-ANT/02)**

**(3: FL HS LE; 4: FI)**

**Prof. Lorenzo Braccesi**

Primo semestre

**Modulo A - Concetto, periodizzazione, problemi e fonti per lo studio della storia dei Greci (3: FL HS LE; 4: FI) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Il Modulo A vale come parte generale del corso insieme con il Modulo B.

*Testi di riferimento*

La preparazione generale potrà farsi su qualsiasi manuale della scuola secondaria e, limitatamente a una delle sue quattro sezioni (a scelta dello studente), su L. Braccesi - F. Cordano - M. Lombardo - A. Mele, Manuale di Storia greca, Bologna 1999 (e successive ristampe), Monduzzi. Per la medesima sezione lo studente approfondirà la preparazione su uno dei quattro volumi di documentazione che corredano il manuale (L. Braccesi - F. Cordano - M. Lombardo - A. Mele, Manuale di Storia greca, 2. La documentazione, Bologna 2003, Monduzzi: Parte prima, a cura di E. Federico, A. Visconti, M. Bugno, M. Lupi; Parte seconda, a cura di F. Frisone; Parte terza, a cura di M. Mattioli; Parte quarta, a cura di E. Zambon). Gli appunti del corso.

**Modulo B - Le grandi questioni della storia dei Greci (3: FL HS LE; 4: FI) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Il Modulo B vale come parte generale del corso insieme con il Modulo A.

*Testi di riferimento*

Cfr. quanto previsto per il Modulo A.

**Modulo C - I Greci delle periferie (3: FL HS I.E; 4: FI) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Il Modulo C vale come parte monografica del corso.

*Testi di riferimento*

Gli appunti del corso integrati da L. Braccesi, I Greci delle periferie, Roma-Bari 2003, Laterza.

**STORIA GRECA (L-ANT/02)**

**- La famiglia e la casa nella Grecia classica. -**

**(3: PGT)**

**Prof. Sergio Celato**

Primo semestre

**Obiettivi formativi**

Oltre a fornire necessariamente la conoscenza dei fatti salienti della storia greca (secoli VI e V a.C.), verranno anche trattati il tema della famiglia e della casa greca come luoghi fondamentali per la crescita civica.

**Modulo A - La famiglia e la casa nella Grecia classica. (3: PGT) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

L. BRACCESI-F. CORDANO-M. LOMBARDO-A. MELE, Storia greca, Bologna 1999.  
E. WALTER-KARYDI, The Greek House, Athens 1998.

**STORIA GRECA (L-ANT/02)**

**(3: ARC; 4: LE LI ST)**

**Prof. Alessandra Coppola**

Primo semestre



**Modulo A - Introduzione alla storia greca arcaica e classica (3: ARC; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Un manuale a scelta:

- 1- C. ORRIEUX - P. SCHMITT PANTEL, Storia greca, Bologna, Il Mulino, 2003 (capp. 1-21)
- 2- D. MUSTI, Introduzione alla storia greca, Roma-Bari, Laterza, 2003 (capp. 1-5)

**Modulo B - Introduzione alla storia greca classica ed ellenistica (3: ARC; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Un manuale a scelta:

- 1- C. ORRIEUX - P. SCHMITT PANTEL, Storia greca, Bologna, Il Mulino, 2003 (capp. 1-21)
- 2- D. MUSTI, Introduzione alla storia greca, Roma-Bari, Laterza, 2003 (capp. 1-5)

**Modulo C - Mito e propaganda: la sepoltura dell'eroe (4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni

### STORIA MEDIEVALE (M-STO/01)

(3: GPT LE PGT; 4: LE)

Prof. Sante Bortolami

Secondo semestre

**Modulo A - INTRODUZIONE GENERALE ALLA STORIA DEL MEDIOEVO (3: GPT LE PGT; 4: LE) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

SI CONSIGLIA UN BUON MANUALE RECENTE DI STORIA MEDIOEVALE (CHITTOLINI, COMBA, CRACCO, PICCINI, VITOLO, ECC).  
EVENTUALI ALTRI MANUALI, ANCHE DELLA SCUOLA SUPERIORE, VANNO CONCORDATI COL DOCENTE

**Modulo B - VIAGGI E VIAGGIATORI NEL MEDIOEVO (3: GPT LE PGT; 4: LE) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

FONTI E STUDI SARANNO INDICATI NEL CORSO DELLE LEZIONI.

**Modulo C - LE VENEZIE NEL MEDIOEVO (4: LE) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

FONTI E STUDI SARANNO INDICATI NEL CORSO DELLE LEZIONI.

**Altre informazioni**

La frequenza al corso è vivamente raccomandata.

Gli studenti impossibilitati a frequentare sono pregati di contattare il docente per concordare un programma alternativo.

### STORIA MEDIEVALE (M-STO/01)

- Società, politica, istituzioni dell'età medievale -

(3: CTM STB)

Prof. Dario Canzian

Primo semestre

**Obiettivi formativi**

Il corso intende presentare le linee generali di sviluppo della storia medievale (secoli V-XV) in Europa e nel bacino del Mediterraneo. Verranno affrontati a lezione i grandi problemi attorno a cui si è sviluppata la storiografia relativa al Medioevo, allo scopo di fornire dei punti di riferimento generali sull'evoluzione della società e della mentalità, sullo sviluppo delle istituzioni, sulle trasformazioni politiche.

**Modulo A - L'alto Medioevo (3: CTM STB) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

La caduta dell'impero romano; il mondo dei barbari; la diffusione del Cristianesimo; l'affermazione degli Arabi; il regno dei Franchi e l'impero carolingio; l'incastellamento, il vassallaggio, il feudo.

*Testi di riferimento*

Storia medievale, Donzelli editore, Roma 1998 (lezioni III, IV, V, VII, IX, X).

**Modulo B - Il basso Medioevo (3: CTM STB) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

La riforma della Chiesa e l'affermazione del primato papale; la formazione degli stati feudali in Europa; la città comunale europea; Chiesa e Impero, due poteri universali; la crisi trecentesca: la peste, le carestie, le rivolte; l'Italia alla fine del Medioevo.

*Testi di riferimento*

Storia medievale, Donzelli editore, Roma 1998 (lezioni XI, XIII, XIV, XVI, XX, XXII).

**Altre informazioni**

Il corso si articola in due moduli, dedicati rispettivamente allo studio dell'alto e del basso Medioevo.

### STORIA MEDIEVALE (M-STO/01)

(3: FL LCM; 4: FI)

Prof. Silvana Collodo

Primo semestre

**Modulo A - Il medioevo: linee generali (3: FL LCM; 4: FI) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Si presentano i grandi quadri dei processi istituzionali, sociali ed economici della storia euro-mediterranea fra V e XV secolo.

*Testi di riferimento*

C. Vincent, Storia dell'Occidente medievale, Bologna, Il Mulino 2000.

Per gli studenti quadriennalisti è indispensabile la conoscenza del manuale di G. Piccini, I mille anni del Medioevo, Milano, Bruno Mondadori 1999.

**Modulo B - Il feudalesimo in Italia (3: FL LCM; 4: FI) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Si illustrano forme e momenti dei legami vassallatici e feudali, attraverso la lettura di fonti storiche.

*Testi di riferimento*

Oltre agli appunti delle lezioni e alle fonti (distribuite in aula in fotocopia):

G. Albertoni e L. Provero, Il feudalesimo in Italia, Roma, Carocci 2003.

Per gli studenti quadriennalisti, anche G. Castagnetti, La feudalizzazione degli uffici pubblici, in Il feudalesimo nell'alto medioevo, Spoleto 2000, pp. 723-817.

**Modulo C - Roma nel Trecento: realtà e ideologia (4: FI) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Si esaminano la storia della città di Roma, con particolare riferimento alla figura di Cola di Rienzo, e il 'mito' di Roma antica nel Petrarca, alla luce della polemica sulla residenza dei pontefici.

*Testi di riferimento*

Oltre agli appunti delle lezioni e alla conoscenza dei passi della Cronaca dell'Anonimo Romano, presentati in aula:

F. Petrarca, In difesa dell'Italia, a cura di G. Crevatin, Venezia, Marsilio ed. 1955.

## STORIA MEDIEVALE (M-STO/01)

(3: ARC STB; 4: LI)

Prof. Maria Cristina La Rocca

Primo semestre

### Modulo A - alto medioevo europeo (3: ARC STB; 4: LI) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Società, istituzioni, insediamenti tra VI e X secolo

#### Testi di riferimento

Storia Medievale, Donzelli, Roma 1998: capp. III, IV, V, VI, VII, IX

### Modulo B - Il Medioevo centrale (3: ARC STB; 4: LI) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Società, istituzioni, insediamenti tra XI e XIII secolo

#### Testi di riferimento

Storia Medievale, Donzelli, Roma 1998: capp. X, XI, XIII, XIV, XVI, XX

### Modulo C - 3. Le sedi del potere. Fonti archeologiche e vocabolario (4: LI) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Architettura, ubicazione, definizioni terminologiche delle sedi materiali del potere pubblico e del potere ecclesiastico tra VI e XIII secolo.

#### Testi di riferimento

Sedes Regiae, a cura di G. RIPOLL, J.M. GURT, Barcelona 2000

M.C. MILLER, The bishops palace. Architecture and authority in Medieval Italy, Cornell UP 2000

## STORIA MEDIEVALE (M-STO/01)

(3: HS; 4: LE ST)

Prof. Antonio Rigon

Secondo semestre

### Modulo A - Lineamenti di storia generale del Medioevo (3: HS; 4: LE ST) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

Un manuale a scelta tra i seguenti: G. PICCINNI, I mille anni del Medioevo, Milano, Bruno Mondadori, 1999; G. VITTOLO, Corso di storia, I: Il Medioevo, Milano, Bompiani, 2000

### Modulo B - Città e società urbana nel basso Medioevo (3: HS; 4: LE ST) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

A. GROHMANN, La città medievale, Roma-Bari, Laterza, 2003

### Modulo C - L' inquisizione in Italia nel Due e Trecento (3: HS; 4: LE ST) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

Appunti dalle lezioni. Lettura consigliata (obbligatoria per i non frequentanti) G.G. MERLO, Contro gli eretici, Bologna, Il Mulino, 1996.

## STORIA MILITARE (SCIENZE POLITICHE) (M-STO/02)

(3: HS; 4: ST)

Prof. Piero Del Negro

Rivolgersi al docente.

## STORIA MODERNA (M-STO/02)

- Storia d'Europa e lineamenti di storia extraeuropea -

(3: FL LCM LE MLC; 4: FI LE LI)

Prof. Salvatore Ciriaco

Secondo semestre

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire una visione d'insieme della storia moderna, cogliendo alcuni punti nodali delle trasformazioni sociali, istituzionali, mentali, religiose ed economiche. Tuttavia da queste conoscenze generali è necessario procedere ai necessari approfondimenti di carattere analitico e critico. Solo una o delle ulteriori letture potranno quindi integrare il quadro d'insieme di cui sopra. Si consiglia altresì di affiancare allo studio del manuale la consultazione di un buon atlante storico.

### Modulo A - Fondamenti e lineamenti generali della Storia Moderna (3: FL LCM LE MLC; 4: FI LE LI) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Nella preparazione del manuale dovranno essere colti gli snodi essenziali delle vicende storiche, tenendo presenti i seguenti punti: 1) la realtà, geografica e 'strutturale' di un determinato contesto storico; 2) le vicende storiche e internazionali; 3) la risposta che quel determinato contesto storico darà ai primi due fattori. L'interpretazione storica terrà presenti gli intrecci che si determineranno fra i suddetti fattori. Tale modulo è obbligatorio per tutti gli indirizzi.

#### Testi di riferimento

Letture di un buon manuale di Storia generale, che vada dalla metà del Quattrocento al Congresso di Vienna. Si consigliano i manuali curati da M. Rosa - M. Verga, A. Musi, R. Villari, S. Guarracino, C. Capra o altro, possibilmente da concordare con il docente.

### Modulo B - Storiografia e filosofia politica nell'Europa moderna. Il metodo delle Annales alla prova (3: FL LCM LE MLC; 4: FI LE LI) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Si vorranno analizzare i diversi modi di 'fare storia', guardando alle strutture socio-economiche o alle biografie o al 'politico'. Lo studio di alcuni aspetti del pensiero politico-filosofico, che hanno sotteso le trasformazioni storiche durante l'età moderna, integrerà i punti di cui sopra.

#### Testi di riferimento

F. Braudel, La storia. Misura del mondo, Bologna, Il Mulino, 1999; P. Burke, Una rivoluzione storiografica, Bari-Roma, Laterza, 1999; G. Duso, Il potere. Per la storia della filosofia politica, Roma, Carocci, 1999.

### Modulo C - Aspetti e problemi della storia dell'ambiente e dell'industrializzazione (4: FI LE LI) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Si studieranno le principali trasformazioni dell'agricoltura e delle manifatture nella prima età moderna, guardando sia all'impatto che esse hanno avuto sull'ambiente, sia alla percezione e al ruolo che le istituzioni (lo stato) hanno svolto. La Rivoluzione industriale è considerata il momento d'arrivo di queste trasformazioni, e la premessa di una evoluzione che arriva sino ai nostri giorni.

#### Testi di riferimento

S. Ciriaco, La Rivoluzione industriale. Dalla protoindustrializzazione alla produzione flessibile, Milano, B. Mondadori, 2000; S. Ciriaco, Acque e agricoltura. Venezia, l'Olanda e la bonifica europea in età moderna, Milano, F. Angeli, 1999; I. Wallerstein, Il sistema mondiale dell'economia moderna, vol. I, L'agricoltura capitalista e le origini dell'economia mondiale nel XVI secolo; vol. II, Il mercantilismo e il consolidamento dell'economia mondiale europea (1600-1750); vol. III, L'era della seconda grande espansione dell'economia-mondo capitalista, 1730-1840, Bologna, Il Mulino, 1995; P. Malanima, La fine del primato. Crisi e riconversione nell'Italia del Seicento, Milano, B. Mondadori, 1998

### Altre informazioni

Il corso è rivolto agli studenti di Lettere, di Filosofia e di Lingue-Mediazione linguistica. Si offre una vasta gamma di letture obbligatorie e facoltative al fine di contemperare alle diverse esigenze didattiche e culturali dei diversi indirizzi.

Il modulo A è comune a tutti gli indirizzi, sia per i corsi triennali che per l'ordinamento quadriennale. Anche il modulo B è comune a tutti gli indirizzi. Tuttavia gli studenti di Lingue e di Mediazione linguistica potranno optare per una lettura consona al loro indirizzo di studio (cfr. elenco di possibili letture alle Comunicazioni). Il modulo C infine è rivolto sia agli studenti dell'ordinamento quadriennale sia a quanti vorranno completare e approfondire la loro preparazione, conseguendo 3 ulteriori crediti formativi, approfondendo un ulteriore aspetto della materia.

## STORIA MODERNA (M-STO/02)

(3: CTM)

Prof. Franco Fasulo

Primo semestre

**Modulo A - Storia del mondo moderno dalla caduta di Costantinopoli al Congresso di Vienna. (3: CTM) - 3 crediti - 20 ore**

### Contenuto didattico

Lineamenti generali e 10 argomenti da approfondire, d'accordo con il docente.

### Testi di riferimento

Manuali Donzelli, Storia Moderna, Roma 1998 (oppure un buon manuale di liceo, per esempio Capra, Carocci, Prosperi, Villari, ecc).

G.Duby, Atlante storico, S.E.I., (oppure il Nuovo Atlante Storico Zanichelli o l'Atlante Storico De Agostini).

**Modulo B - La presenza della donna nella società europea tra Rinascimento ed Illuminismo (3: CTM) - 3 crediti - 20 ore**

### Contenuto didattico

Aspetti della vita femminile tra 1400 e 1800.

### Testi di riferimento

G.Duby-M.Perrot, Storia delle donne in Occidente. Dal Rinascimento all'età moderna, edizione Laterza 2002.

In particolare i seguenti capitoli:

O.Hufton, Donne, lavoro e famiglia, pag.15-52

S.Matthews-Grieco, Corpo, aspetto e sessualità, pag.53-99

V.Nahoum-Grappe, L'estetica: maschera tattica, strategia o identità velata, pag.100-118

E.Berriot-Salvadorc, Il discorso della medicina e della scienza, pag.351-395

J.M.Sallmann, Strega, pag.455-469

N.Castan, Criminale, pag.470-483

A.Farge, Sovversive, pag.484-503

## STORIA MODERNA (M-STO/02)

(3: PGT)

Prof. Stefania Malavasi

Secondo semestre

### Obiettivi formativi

La conoscenza della Storia dell'Età Moderna attraverso gli avvenimenti principali che l'hanno contraddistinta, anche in relazione alla storia della cultura e del pensiero filosofico.

Data la specificità del corso, qualche cenno sarà riservato anche alla storia di quelle città che rivestono particolare importanza dal punto di vista artistico.

**Modulo A - STORIA MODERNA (3: PGT) - 3 crediti - 20 ore**

### Contenuto didattico

Storia dell'Europa dalla caduta di Costantinopoli al Congresso di Vienna e, per le necessarie connessioni e implicazioni, dei paesi extraeuropei che con essa ebbero relazione.

Storia generale dal 1453 al 1815 (tematiche generali: scoperte geografiche, civiltà precolombiane, Carlo V, la politica degli Stati italiani, Riforma e Controriforma, eresie, Concilio di Trento, gli Stati italiani nel Seicento, Luigi XIV e il suo tempo, Illuminismo e riforme, Rivoluzione francese, Napoleone).

### Testi di riferimento

Appunti dalle lezioni; qualsiasi buon manuale del liceo, in edizione aggiornata (ad es.: C. CAPRA, Corso di storia, 2. L'età moderna, Firenze, Le Monnier, 1993; A. MUSI, Le vie della modernità, Firenze, Sansoni, 2000); inoltre si consiglia l'uso di un atlante storico.

Per qualsiasi chiarimento si faccia riferimento al docente.

## STORIA MODERNA (M-STO/02)

- Viaggi, viaggiatori ed immagini sociali a partire dal 1520 nell'età moderna (II) -

(3: AMS STB)

Prof. Achille Olivieri

Secondo semestre

### Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di presentare gli strumenti attraverso i quali l'uomo del Cinque e del Seicento rappresenta il mondo e le società che vengono conosciute. Per questo motivo si pone particolare attenzione alle correnti intellettuali che hanno facilitato questo percorso: in particolare, l'erasmismo e il libertinismo. Quest'ultimo movimento verrà preso particolarmente in considerazione, in quanto formato da intellettuali che raccontano ed interpretano la storia del Perù e del Brasile, e non solo dell'Impero Spagnolo. Un'importanza particolare verrà offerta al documento artistico ed alla sua capacità di visualizzare il mondo nuovo o antico.

**Modulo A - Le società dell'Africa e dell'Asia nei viaggiatori del Cinquecento e del Seicento (3: AMS STB) - 3 crediti - 20 ore**

### Contenuto didattico

Durante il percorso del modulo verranno posti in rilievo questi problemi: la lettura dei due continenti posteriore al 1520 e confrontata con le descrizioni del periodo 1470-1490; si privilegeranno i problemi della organizzazione politica, sociale e giuridica di queste micro società; in altri termini i sistemi ideologici che le sorreggono.

### Testi di riferimento

Si consiglia un buon manuale tradizionale, oppure il testo di Alberto Tenenti, L'età moderna, Bologna, il Mulino, 2000.

Inoltre, Achille Olivieri, Immaginario e gerarchie sociali nella cultura del '500, Padova, Libreria Progetto, 2003.

**Modulo B - Viaggiatori ed America Latina fra Cinque e Seicento (3: AMS STB) - 3 crediti - 20 ore**

### Contenuto didattico

In questo modulo verrà sviluppato il tema della cultura libertina e la sua lettura ed interpretazione delle società del Perù e del Brasile, e l'inventario delle popolazioni che viene offerto. L'immagine del mondo e l'immagine dell'uomo si trasformano attraverso questa letteratura.

### Testi di riferimento

Achille Olivieri, "Esperienza" e "civiltà" a Venezia nel Cinquecento, Milano, Unicopli, 2003.

### Altre informazioni

Durante il corso verranno offerti testi aggiuntivi alla bibliografia proposta. In particolare, si informa che per il manuale di storia moderna verrà presentata una lista di argomenti preferenziali che sono collegati all'andamento del corso. Questa lista di argomenti costituisce la parte generale dell'esame: verrà affissa normalmente nelle sedi usuali.

## STORIA MODERNA (M-STO/02)

- Tolleranza e intolleranza nell'Europa moderna -

(3: GPT HS; 4: ST)

Prof. Alfredo Viggiano

Primo semestre

**Modulo A - Lineamenti generali (3: GPT HS; 4: ST) - 3 crediti - 20 ore**

### Contenuto didattico

Conoscenza di alcuni momenti della storia europea della prima età moderna: la scoperta del Nuovo mondo; Riforma e Controriforma; Guerre di Religione in Francia; La Spagna di Carlo V e di Filippo II; La Francia di Luigi XIII e di Luigi XIV; Le rivoluzioni: Inghilterra, America, Francia; L'età napoleonica.

### Testi di riferimento

Per i frequentanti: appunti e materiali forniti nel corso delle lezioni; un buon manuale di liceo.

Per i non frequentanti: in aggiunta al manuale: R. Bizzocchi, Guida allo studio della storia moderna, Laterza 2002.

**Modulo B - Tolleranza e intolleranza nella storia europea (sec. XVI-XVII) (3: GPT HS; 4: ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Per frequentanti: appunti e materiali forniti nel corso delle lezioni e M.L. Lanzillo, Tolleranza, il Mulino 2001  
Per i non frequentanti oltre al testo citato di Lanzillo: i capitoli 'La riforma protestante', e 'Religioni contro: l'Europa nel secolo di ferro', in; Storia moderna, Manuali Donzelli, Donzelli editore, rispettivamente alle pp. 49-76 e 125-173

**Modulo C - Tolleranza e libertà nell'Europa del Settecento (3: GPT HS; 4: ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Per i frequentanti oltre agli appunti delle lezioni: i testi di D. Hume, 'Storia naturale della religione' e di Voltaire 'Trattato sulla tolleranza', (in qualsiasi edizione)  
Per i non frequentanti: E Tortarolo L'Illuminismo. Ragioni e dubbi della modernità, Carocci 1999.

### **STORIA ROMANA (L-ANT/03)**

**- Linee di storia romana -**

**(3: HS PGT; 4: LE LI ST)**

**Prof. Luigi Bessone**

Primo semestre

**Modulo A - Dalla città-stato alla potenza mondiale (3: HS PGT; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

L.BESSONE - R.SCUDERI, Manuale di storia romana, Monduzzi, Bologna 2002, terza ed., capp. 6-13; 19; 22; 26.  
I non frequentanti integreranno il manuale con la lettura di:  
G.POMA, Le istituzioni politiche del mondo romano, Il Mulino, Bologna 2002, capp. 2-3, pp. 39-179;  
S. MAGNANI, Geografia storica del mondo antico, Il Mulino, Bologna 2002, capp. 3-4, pp. 59-97.

**Modulo B - Clari viri e impulso monarchico (3: HS; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

L.BESSONE - R.SCUDERI, Manuale, cit., capp. 1-5; 14-18.  
I non frequentanti integreranno il manuale con la lettura di:  
G. POMA, op. cit., cap. 1, pp. 11-37;  
G. BRIZZI, Il guerriero, l'oplita, il legionario. Gli eserciti nel mondo classico, Il Mulino, Bologna 2002, capp. 2-5, pp. 29-156.

**Modulo C - Apogeo e dissolvimento dell'impero (3: HS; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

L.BESSONE - R.SCUDERI, Manuale, cit., capp. 20-21; 23-25; 27-30.  
I non frequentanti integreranno il manuale con la lettura di:  
G. POMA, op. cit., cap.4, pp. 181-215;  
A. MARCONE, Costantino il Grande, Laterza, Roma-Bari 2000 (completo).  
Per ogni singolo modulo si consiglia il ricorso a un adeguato atlante storico.

### **STORIA ROMANA (L-ANT/03)**

**(3: LE; 4: LE)**

**Prof. Maria Capozza**

Secondo semestre

**Modulo A - Lineamenti di storia romana: dalla repubblica al principato. (3: LE; 4: LE) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni. Per una conoscenza generale della storia romana si richiede lo studio di: A.Giardina, Vie della storia, I-II, Roma-Bari, Editori Laterza, 2000, pp. 226-501.

**Modulo B - La donna romana. (3: LE; 4: LE) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni con traduzione e commento di alcuni passi tratti da fonti latine.

**Modulo C - Due modelli di trasgressione: Fulvia e Giulia (3: LE; 4: LE) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni con traduzione e commento di brani tratti da fonti greche e latine.

**Altre informazioni**

MODULO A: Per gli studenti che seguono l'ordinamento quadriennale il manuale del Giardina viene sostituito con: G. Clemente, Guida alla storia romana, Milano, Mondadori, 1977 (o edizioni successive) oppure con: L. Bessone - R. Scuderi, Manuale di storia romana, 3 ed., Bologna, Monduzzi, 2002 (o ed. preced.). A tutti si raccomanda l'uso di un atlante storico.

I moduli A+B costituiscono il programma del corso di Storia romana da 6 crediti.

### **STORIA ROMANA (L-ANT/03)**

**(3: ARC FL; 4: FI)**

**Prof. Clizia Voltan**

Secondo semestre

**Modulo A - Linee di storia romana: gli ordinamenti politico-amministrativi di età repubblicana. (3: ARC FL; 4: FI) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni o, in alternativa, G.Poma, Le istituzioni politiche del mondo romano, Il Mulino, Bologna 2002, pp. 7-129.

**Modulo B - Cicerone e la democrazia fra teoria e prassi. (3: ARC FL; 4: FI) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni integrati, in vista dell'esame (moduli A+B), da un manuale di Scuola Media Superiore (A. Giardina, Vie della storia, I-II, Laterza, Roma-Bari 2000 per le pp. dalle origini di Roma al 476) oppure da un manuale universitario (in L. Bessone, R. Scuderi, Manuale di storia romana, Monduzzi, Bologna 1994 o 2002, oppure in A. Ziolkowski, Storia di Roma, B. Mondadori, Milano 2000: i capitoli dalle origini ad Augusto; G. Brizzi, Storia di Roma. I, Patron, Bologna 1997).

**Modulo C - Le distribuzioni frumentarie in epoca repubblicana. (4: FI) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni integrati, in vista dell'esame (moduli A+C), da un manuale di Scuola Media Superiore (A. Giardina, Vie della storia, I-II, Laterza, Roma-Bari 2000 per le pp. dalle origini di Roma al 476) oppure da un manuale universitario (in L. Bessone, R. Scuderi, Manuale di storia romana, Monduzzi, Bologna 1994 o 2002, oppure in A. Ziolkowski, Storia di Roma, B. Mondadori, Milano 2000: i capitoli dalle origini ad Augusto; G. Brizzi, Storia di Roma. I, Patron, Bologna 1997).

**Altre informazioni**

Nonostante l'intestazione dei singoli moduli, si tenga presente che il Modulo A è comune ai due corsi di laurea, il Modulo B è indirizzato agli studenti di Filosofia e il Modulo C agli studenti di Archeologia.

Gli studenti dell'ordinamento quadriennale di Filosofia dovranno integrare gli appunti dalle lezioni con lo studio di un manuale universitario (vedi Modulo B) comportante l'arco della storia romana dalle origini a Teodosio e con letture critiche concordate con il docente.

### **STRATIGRAFIA E SEDIMENTOLOGIA (GEO/02)**

**(3: ARC)**

**Prof. Cristina Stefani**

Rivolgersi al docente.

**TECNICA URBANISTICA (INGEGNERIA) (ICAR/20)**

**(3: GPT)**

**Prof. Vittorio Pollini**

Secondo semestre

Rivolgersi al docente.

**TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA (SPS/08)**

**- Senso, consenso, consumo. -**

**(3: SC; 4: SC)**

**Prof. Vittorio Montieri**

Secondo semestre

**Obiettivi formativi**

Il corso si propone di introdurre alla conoscenza dell'attività pubblicitaria sia come strumento della comunicazione d'impresa, fornendo le competenze di base per la gestione dei diversi aspetti della pratica professionale, sia come fenomeno linguistico e socio-culturale, analizzandone le forme e le implicazioni attraverso idonei sistemi interpretativi.

**Modulo A - Strategia (3: SC; 4: SC) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

LOMBARDI M. (a cura di), Il Nuovo Manuale di Tecniche Pubblicitarie, Franco Angeli, Milano, 1998, capp. 1, 2, 3, 4, 9.

LOMBARDI M. (a cura di), Il Dolce Tuono, Franco Angeli, Milano, 2000, prima e terza parte.

Ulteriori letture saranno consigliate per l'approfondimento di temi specifici. Dispense e materiali di studio relativi al lavoro svolto in aula saranno forniti durante il corso.

**Modulo B - Creatività (3: SC; 4: SC) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

LOMBARDI M. (a cura di), Il Nuovo Manuale di Tecniche Pubblicitarie, Franco Angeli, Milano, 1998, capp. 5, 6, 10.

LOMBARDI M. (a cura di), Il Dolce Tuono, Franco Angeli, Milano, 2000, seconda parte.

Ulteriori letture saranno consigliate per l'approfondimento di temi specifici. Dispense e materiali di studio relativi al lavoro svolto in aula saranno forniti durante il corso.

**Modulo C - Mezzi (3: SC; 4: SC) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

LOMBARDI M. (a cura di), Il Nuovo Manuale di Tecniche Pubblicitarie, Franco Angeli, Milano, 1998, capp. 7, 8.

LOMBARDI M. (a cura di), Il Dolce Tuono, Franco Angeli, Milano, 2000, quarta parte.

Ulteriori letture saranno consigliate per l'approfondimento di temi specifici. Dispense e materiali di studio relativi al lavoro svolto in aula saranno forniti durante il corso.

**TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE (SPS/08)**

**- Teorie, Metodi e Tecniche della Comunicazione sociale -**

**(3: SC)**

**Prof. Italo De Sandre, Prof. Mod.B da nominare**

Primo semestre

**Obiettivi formativi**

Il Modulo A si pone come obiettivo di mettere a fuoco i fondamenti teorici specifici della Comunicazione sociale, nel quadro della comunicazione di interesse generale, in modo che l'apparato metodologico e tecnico, fornito dal Modulo B, sia radicato su di una adeguata preparazione di carattere generale. L'analisi intende fornire un quadro del campo della comunicazione definita "sociale", cioè dei soggetti, dei rapporti sociali, della storia dei modelli socioculturali da cui essa viene generata.

**Modulo A - Fondamenti della Comunicazione sociale (Prof. Italo De Sandre) (3: SC) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

1. Una ripresa teorica sintetica: comunicazione; sistemi sociali; livelli dell'azione sociale. 2. Dai movimenti alla responsabilità sociale di impresa. Trasformazioni del Welfare: mix di stato, mercato e società "civile" (terzo settore). Cittadinanza. 3. I soggetti interessati al campo "sociale" (stakeholders). 4. Analisi del concetto di solidarietà: riconoscimento, reciprocità (fiducia), responsabilità, tensioni psico-sociali che ne scaturiscono. Comunicazione: perché "sociale".

*Testi di riferimento*

Z. Bauman, La solitudine del cittadino globale, Feltrinelli, Milano, 2000.

A. Mutti, Capitale sociale e sviluppo, Il Mulino, Bologna, 1998.

O. De Leonardis, In un diverso Welfare, Feltrinelli, Milano, 1998.

**Altre informazioni**

Il programma del corso del Modulo A è per ora in forma provvisoria perché sarà messo a punto in stretto collegamento ed integrazione con i contenuti del Modulo B di Tecniche della comunicazione sociale, focalizzato sui metodi e le tecniche.

**TECNICHE DI ALLESTIMENTO (ICAR/16)**

**(3: CTM)**

**Prof. Roberto Zanon**

Secondo semestre

**Obiettivi formativi**

Il corso di Tecniche di allestimento fornisce l'acquisizione di un metodo per la valutazione della continuità fra spazio ed evento contenuto. Attraverso comunicazioni e approfondimenti si intende operare una riflessione su ciò che costituisce l'identità di uno spazio interno attraverso l'allestimento inteso come operazione di trasferimento di informazioni mediante alcuni strumenti operativi.

**Modulo A - Allestimento per la moda (3: CTM) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Introduzione alle problematiche del design e dell'allestimento

Introduzione alla progettazione: le textures, la struttura portante e modulare, le congruenze formali, le relazioni tra proporzione e misura, alcune metodologie progettuali, la luce naturale e artificiale.

Analisi di una serie di allestimenti di negozi e di stand fieristici nel campo dell'allestimento per la moda.

Il progetto di allestimento come una microarchitettura indipendente.

*Testi di riferimento*

Bruno Munari, Da cosa nasce cosa, Editori Laterza, Bari 1981

Roberto Zanon, Allestimento per la moda, Cleup, Padova 2003

**TECNICHE DI VALUTAZIONE E DI PROGRAMMAZIONE URBANISTICA (INGEGNERIA) (ICAR/20)**

**(3: GPT)**

**Prof. Piergiorgio Rizzato**

Secondo semestre

Rivolgersi al docente.

**TECNOLOGIE DEI MATERIALI DELLA MODA (ING-IND/16)**

**(3: CTM)**

**Prof. Antonino Coppola**

Primo semestre

Rivolgersi al docente.

## TEORIA DELL'ARGOMENTAZIONE (SCIENZE F.) (M-FIL/04)

(3: FL)

Prof. Adelino Cattani

### Obiettivi formativi

Partendo dalla considerazione che l'argomentazione è insieme lo strumento e l'oggetto primario della filosofia, il corso intende avviare ad un'analisi e ad una valutazione degli argomenti e delle mosse argomentative normalmente usate negli scambi discorsivi quotidiani e nelle controversie anche scientifiche. In particolare intende operare una riflessione sul valore del dibattere e individuare un repertorio di regole per migliorare la capacità di replicare, in contesti sia cooperativi sia conflittuali.

### Modulo A - Cenni di teoria e storia della retorica. (3: FL) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Teoria e storia della retorica: Gorgia. Protagora. Quintiliano. Erasmo. F. Bacone. Vico. Toulmin. Perelman. Habermas. Dal linguaggio che incanta all'atto performativo.

#### Testi di riferimento

M. Meyer, "La retorica", Il Mulino, Bologna, 1997.  
A. Cattani, "Discorsi ingannevoli", Edizioni GB, Padova, 1995.

### Modulo B - Teoria e tecnica del dibattito. (3: FL) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

La tradizione della disputa. Cinque modi di discutere. Codice di condotta per una discussione cooperativa. Il decalogo del perfetto polemista. Valore e limiti del dibattito.

#### Testi di riferimento

A. Cattani, "Botta e risposta. L'arte della replica", Il Mulino, Bologna, 2001.

### Modulo C - Cooperazione e competizione. Comunicazione e conflitto. (3: FL) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Modelli cooperativi e modelli conflittuali della discussione: filosofi contro oratori.

#### Testi di riferimento

John Stuart Mill, "Saggio sulla libertà", Il Saggiatore, Milano 1999.

### Altre informazioni

Il Corso, di 60 ore, è articolato in tre moduli di attività formative caratterizzanti. Modalità di valutazione: prova scritta, a domande aperte.

## TEORIA DELLA LETTERATURA (L-FIL-LET/14)

(3: AMS FL LE STB; 4: LE LI)

Prof. Adone Brandalise

Primo semestre

### Modulo A - Il discorso della letteratura. Idee, categorie, concetti. (3: AMS FL LE STB; 4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Il modulo intende proporre la discussione di alcune fondamentali considerazioni sulla natura del fatto letterario, formulate dalla riflessione estetica e poetica, nonché dalla ricerca metodologica degli studi letterari.

#### Testi di riferimento

PLATONE, Il simposio (sono utilizzabili tutte le edizioni correnti purché integrali; è ovviamente preferibile, ma non indispensabile, la lettura in lingua originale, avvertenza questa valida anche per i moduli B e C).

A scelta uno dei seguenti testi:

E. RAIMONDI, Ermeneutica e commento, Firenze, Sansoni, 1990;  
A. COMPAGNON, Il demone della teoria, Torino, Einaudi, 2000;  
P. SZONDI, Introduzione all'ermeneutica letteraria, Parma, Pratiche, 1979.

### Modulo B - Mistica e letteratura. (3: AMS FL LE STB; 4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Le grandi narrazioni mitiche e religiose con i rituali e i saperi iniziatici si legano alla dimensione del pensiero e della scrittura poetica non soltanto per un insieme di elementi tematici ma per quanto attiene alla forza simbolica dell'arte della parola. Alcune delle più importanti scritture mistiche affidate alle lingue dell'Occidente costituiscono non a caso una provocazione che frequentemente ha imposto al pensiero di mettere in questione le proprie forme.

#### Testi di riferimento

MEISTER ECKHART, Sermoni tedeschi, Milano, Adelphi, 1985;  
JUAN DE LA CRUZ, Cantico spirituale;  
NOVALIS, La Cristianità o l'Europa;  
R.M. RILKE, Elegie duinesi.

(Dove non è indicata una particolare edizione si intendono ammesse tutte quelle integrali in commercio. L'indicazione bibliografica vale in questo caso soprattutto per i non frequentanti. Una bibliografia più articolata verrà proposta a lezione)

### Modulo C - Scrittura e sguardo tra cinema e letteratura (3: FL LE; 4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Il rapporto tra sguardo, pensiero e scrittura costituisce un tema che mette complessivamente in gioco l'insieme delle forme nelle quali si svolge il rapporto tra cinema e letteratura.

#### Testi di riferimento

G. DELEUZE, Immagine Tempo, Milano, UBULIBRI, 1989;

## TEORIA E METODI DELLA GEOGRAFIA (M-GGR/01)

(3: GPT)

Prof. Mauro Varotto

Secondo semestre

### Obiettivi formativi

Il Corso intende offrire un quadro dello sviluppo storico e delle problematiche epistemologiche relative alla disciplina, proponendosi quale momento propedeutico all'approccio ad altri corsi di Geografia.

### Modulo A - Teoria e metodi della ricerca geografica (3: GPT) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Il modulo illustra le tappe evolutive del pensiero geografico contemporaneo, enucleando i riferimenti teorici e metodologici per un inquadramento geografico delle attuali problematiche sociali e ambientali.

#### Testi di riferimento

H. CAPEL, Filosofia e scienza nella geografia contemporanea. Unicopli, Milano 1987 (II parte); da integrare per il panorama italiano con Geografia, Edizioni Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 1990, pp. 43-71 (I metodi e gli indirizzi). Tali indicazioni potranno subire degli aggiornamenti all'inizio del Corso.

### Modulo B - Approcci geografici al tema dell'abitare (3: GPT) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Il modulo ripercorre i diversi approcci geografici allo studio delle abitazioni e ai significati dell'abitare, analizzando la complessità di rapporti ambientali, sociali, esistenziali tra abitante e ambiente-mondo circostante, anche attraverso l'analisi concreta di casi di studio esemplari.

#### Testi di riferimento

M. HEIDEGGER, Costruire abitare pensare, Mursia, Milano 1991, pp. 96-108; F. LA CECLA, Perdersi. L'uomo senza ambiente, Laterza, Bari 2000. Ulteriore materiale integrativo verrà fornito durante le lezioni.

### Altre informazioni

Data la funzione propedeutica del corso agli altri insegnamenti, la programmazione all'interno di esso di approfondimenti tematici tenuti da altri docenti e la mancanza di una bibliografia esaustiva dei temi affrontati, la frequenza al corso è vivamente consigliata. Per coloro che non possono frequentare regolarmente si raccomanda di concordare il programma d'esame con il docente. I testi consigliati sono a disposizione presso la biblioteca del Dipartimento di Geografia. Gli studenti interessati sono ammessi al prestito secondo le norme in vigore.

## TEORIA E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE DI MASSA (SCIENZE POLITICHE) (SPS/08)

(3: SC)

Prof. Renato Stella

Secondo semestre

### Obiettivi formativi

Il Corso prenderà in considerazione l'evoluzione storica delle principali teorie e ricerche intorno al ruolo sociale e agli effetti dei mezzi di comunicazione di massa.

1. Modelli e forme della comunicazione;
2. I modelli semiotici della comunicazione
3. Mezzi di comunicazione di massa e teorie della società
4. Gli effetti a lungo termine
5. Approfondimento analitico di alcuni concetti fondamentali relativi alla neotelevisione

Testi di riferimento:

Studenti a tempo pieno (frequentanti):

Una dispensa (disponibile a partire dal febbraio 2004)

M.WOLF, Teoria delle comunicazioni di massa, Bompiani, 1989 (parti I e II)

R.STELLA, Box Populi, Donzelli, 1999.

Gli studenti NON FREQUENTANTI del Vecchio Ordinamento (Lingue, Lettere e Filosofia etc.) potranno prendere visione del programma sul sito di Scienze Politiche ([www.scipol.unipd.it](http://www.scipol.unipd.it)) riferendosi al corso di: Sociologia delle comunicazioni di massa I e II

### Modulo A -- (3: SC) - 3 crediti - 20 ore

Contenuto didattico

Testi di riferimento

### Modulo B -- (3: SC) - 3 crediti - 20 ore

Contenuto didattico

Testi di riferimento

## TEORIE E TECNICHE DEI NUOVI MEDIA (SPS/08)

(3: SC; 4: SC)

Prof. Ugo Guidolin

Primo semestre

### Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti un quadro di riferimento organico ed esaustivo sull'interpretazione e la costruzione del linguaggio dei nuovi media. Scopo del corso è far acquisire agli studenti le informazioni necessarie per comprendere i processi di sviluppo dei nuovi media e i vantaggi che essi sono in grado di offrire nel moderno mercato dell'informazione e della comunicazione.

### Modulo A - Il linguaggio dei Nuovi Media (3: SC; 4: SC) - 3 crediti - 20 ore

Contenuto didattico

L'evoluzione dei Nuovi Media; Analisi sui Nuovi Media; Definizione degli obiettivi; Definizione dei contenuti; Definizione delle metafore.

Testi di riferimento

Le seguenti unità didattiche della dispensa: "L'evoluzione dei Nuovi Media" (1.1, 1.2); "Concept" (2.1-2.5); "Progettare i Nuovi Media" (4.1, 4.2); "L'ambiente autore" (5.1); "Lo scripting" (5.2)

### Modulo B - Nuovi Media: la progettazione (3: SC; 4: SC) - 3 crediti - 20 ore

Contenuto didattico

Comunicare con il computer; La strutturazione dei contenuti; Scripting; Ingegnerizzazione del prodotto; Interface design; Video e audio editing; Web design; Web authoring

Testi di riferimento

Le seguenti unità didattiche della dispensa: "Analisi sui Nuovi Media" (1.2); "Concept" (2.1-2.5); "Progettare i Nuovi media" (4.1, 4.2); "Authoring" (5.1-5.4).

### Modulo C - Nuovi Media: la gestione della produzione (4: SC) - 3 crediti - 20 ore

Contenuto didattico

Analisi della competitività; Fattori di consenso e dissenso nel mercato dei nuovi media; I limiti della produzione; Definizione dei destinatari; Gestione dei dati e dell'archivio; Processi produttivi; Pianificazione della produzione

Testi di riferimento

Le seguenti unità didattiche della dispensa: "L'evoluzione dei Nuovi Media" (1.1, 1.2); "Concept" (2.1-2.5); "Pianificazione" (3.1-3.6); "Progettare i Nuovi Media" (4.1, 4.2)

### Altre informazioni

Il corso prevederà momenti di spiegazione teorica e dimostrativa, alternati a esercitazioni eseguite in aula con gli studenti.

Distribuiti in gruppi di lavoro, gli studenti applicheranno concretamente ciò che hanno appreso impegnandosi nella realizzazione di un prodotto multimediale. La valutazione finale è basata su due prove: una prova scritta, in grado di verificare le capacità dei singoli studenti nell'ambito della progettazione di un prodotto multimediale; una prova orale in cui gli studenti presenteranno il lavoro svolto in gruppo.

## TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO (L-ART/06)

(3: AMS SC; 4: SC)

Prof. Mario Brenta

Secondo semestre

### Obiettivi formativi

Il corso ha per fine di consentire allo studente l'acquisizione delle conoscenze teorico-pratiche fondamentali necessarie all'ideazione e alla realizzazione di un prodotto cinematografico.

### Modulo A - 'Il linguaggio e il racconto' (3: AMS SC; 4: SC) - 3 crediti - 20 ore

Contenuto didattico

Fondamenti e particolarità del linguaggio cinematografico: codici, livelli e strutture della significazione.

Dall'idea alla sceneggiatura: il cinematografo come istanza narrativa.

Testi di riferimento

Appunti dalle lezioni e dispense del docente.

R.Bresson 'Note sul cinematografo' - Marsilio

V.Cerami 'Consigli ad un giovane scrittore' - Einaudi

Film e sequenze di film illustrati a lezione.

### Modulo B - 'Il set e la moviola' (3: AMS SC; 4: SC) - 3 crediti - 20 ore

Contenuto didattico

Teoria e tecnica della realizzazione e della ripresa visiva e sonora.

Il montaggio come 'scrittura' definitiva del testo cinematografico.

Testi di riferimento

Appunti dalle lezioni e dispense del docente.

Film e sequenze di film illustrati a lezione.

### Modulo C - 'Dall'idea al film' (3: AMS SC; 4: SC) - 4 crediti - 20 ore

Contenuto didattico

Il modulo ha come finalità la realizzazione di un cortometraggio in video digitale al fine di consentire allo studente di provarsi nell'applicazione delle tecniche ideative e realizzative e nell'utilizzo delle diverse tecnologie audiovisive. Il programma di questa attività, prevista per gruppi, sarà configurato in funzione del numero degli studenti frequentanti e

della disponibilità delle attrezzature del Laboratorio Multimediale e del Laboratorio di Discipline dello Spettacolo.

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni e dispense del docente.

### **TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO GIORNALISTICO (SPS/08)**

**(3: SC; 4: SC)**

**Prof. Raffaele Fiengo**

Primo semestre

Rivolgersi al docente.

### **TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO RADIOTELEVISIVO (SPS/08)**

**(3: SC; 4: LI SC)**

**Prof. Bruno Voglino**

Secondo semestre

#### **Modulo A - Elementi fondamentali del linguaggio radiotelevisivo (3: SC; 4: LI SC) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

A.ABRUZZESE - Lo splendore della televisione

Origini e destino del linguaggio telev.

1995 Genova Costa & Nolan

G.BETTETINI L'audiovisivo: dal cinema ai nuovi media

1996 Milano Bompiani

G.P. CAPRETTINI La scatola parlante

1996 Roma Editori Riuniti

CASSETTI-DI CHIO Analisi della televisione

2001 Milano Bompiani

E.MENDUNI Il mondo della radio: dal transistor a Internet

2001 Bologna Il Mulino

R.SILVERSTONE Perché studiare i media

2002 Bologna Il Mulino

#### **Modulo B - Dalla palco alla neotv (3: SC; 4: LI SC) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

P.BOURDIEU Sulla televisione

1997 Milano Feltrinelli

M.BUONANNO Le formule del racconto televisivo

2002 Milano Sansoni

CASSETTI-LUMBELLI-WOLF - Indagine su alcune regole di genere televisivo

1979 Milano Fondazione Rizzoli

A.GRASSO Storia della televisione italiana

2000 Milano Garzanti

I.PEZZINI La tv delle parole

1999 Roma Rai-Eri

R.STELLA Box Populi: il sapere e il fare della neotelevisione

e inoltre v.al Modulo A

#### **Modulo C - Dalla real tv al reality show (3: SC; 4: LI SC) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

G.FEYLES La televisione secondo Aristotele

2003 Roma Editori Riuniti

GUGLIELMI-BALASSONE Senza Rete

1995 Milano Rizzoli

P.TAGGI Vite da format

2000 Roma Edit.Riun.

e inoltre v.ai Moduli A e B

### **Altre informazioni**

Si alterneranno spesso lezioni di teoria ed esercitazioni tecniche finalizzate alla realizzazione di una trasmissione radiofonica (LORABUCA) e di una trasmissione televisiva

### **TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA (SPS/08)**

**(3: SC; 4: SC)**

**Prof. Maria Carla Bertolo**

Secondo semestre

Rivolgersi al docente.

### **TEORIE E TECNICHE DELLA PROMOZIONE D'IMMAGINE (SPS/08)**

**(3: SC; 4: SC)**

**Prof. Davide Rampello**

Secondo semestre

### **Obiettivi formativi**

Il programma di articola in moduli settimanali di approfondimento sui temi legati all'immagine, alla sua creazione e promozione, a cominciare dall'analisi delle case history dei progetti curati dal docente nel corso della propria carriera professionale nei settori televisivo, artistico, culturale e nella organizzazione e gestione di grandi momenti di comunicazione. Si consiglia pertanto la frequenza al corso ed ai seminari proposti.

#### **Modulo A - Promozione d'immagine (3: SC; 4: SC) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Programma:

1. Etimologia, ricerca del 'vero', genesi dei segni, conoscenza d'uso delle parole: il concetto di immagine e la sua indefinibilità.

2. La tematizzazione della vita quotidiana: lo sviluppo dell'attenzione creativa al quotidiano.

*Testi di riferimento*

Fortini, F.; Loi F.; 1998; Franchi Dialoghi, Manni, Lecce;

Gombrich, E.; 1999; L'uso delle immagini, Leonardo Arte, Milano.

#### **Modulo B - Case history (3: SC; 4: SC) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Programma

1. La comunicazione territoriale:

1a. Ideazione e produzione di un grande evento: case history su:

- mostre

- istituzioni culturali

- comunicazione pubblica

- fiere e convention

1b. La tematizzazione del territorio e il concetto di aree culturalmente omogenee

2. I parchi tematici come Media

3. LA comunicazione TV

*Testi di riferimento*

Pitteri, D.; 2000; Fabbriche del desiderio, Luca Sossella editore, Roma

#### **Modulo C - Seminari (3: SC; 4: SC) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

1. I mutamenti dei codici comunicativi e la contaminazione dei codici, Prof. Gargani,

2. Homo tecnologicus: evoluzione del rapporto uomo-tecnologia, Prof. Longo.

3. Promozione di immagine dei canali TV: Dr. Florio.

4. L'organizzazione di una concessionaria di pubblicità, Dr. Colombo.

*Testi di riferimento*

Gargani, A.G.; 1999; Il filtro creativo, Laterza, Roma.

Longo, G., 2001; Homo tecnologicus, Meletemi, Roma



**TOPOGRAFIA DELL'ITALIA ANTICA (L-ANT/09)**

**(3: ARC GPT HS PGT; 4: LE LI ST)**

**Prof. Guido Rosada**

Primo semestre

**Obiettivi formativi**

Topografia dell'Italia antica è una disciplina che, considerando come strumenti privilegiati del proprio operare, insieme alle fonti scritte, soprattutto i manufatti archeologici e i paesaggi che li contengono, viene a rapportarsi costantemente con il territorio al fine di ricostruire l'assetto storico-ambientale di comprensori o di insediamenti antichi e di studiare, al contempo, la presa di possesso del paesaggio da parte dell'uomo, la genesi e l'organizzazione dei centri abitati, le comunicazioni, le divisioni agrarie e l'economia fondiaria.

**Modulo A - Linee generali per lo studio della topografia antica: dalle fonti alla ricognizione sul terreno. (3: ARC GPT HS PGT; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

G. Rosada, Linee preliminari per lo studio della topografia antica (dispensa a disposizione nell'ultima redazione), oppure G. Bonora-P.L.Dall'Aglio-S. Patitucci-G. Uggeri, La topografia antica, Bologna, CLUEB 2001; Misurare la terra: centuriazione e coloni nel mondo romano, Modena, Panini 1983, pp. 20-27, 39-49, 79-165, 204-226, 240-250; G. Rosada, Il Paesaggio tra fonti e archeologia: il caso della 'decima regio', in 'Archeologia del paesaggio', a c. di M. Bernardi, Firenze, All'Insegna del Giglio 1982, pp. 667-708; G. Traina, Geografia e topografia storica, in 'Storia antica. Come leggere le fonti', a c. di L. Cracco Ruggini, Bologna, Il Mulino 1996, pp. 9-31.

**Modulo B - Il sistema stradale romano: tecnica, sistema, correlazioni con gli insediamenti. (3: ARC GPT HS PGT; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni e come riferimento generale: L. Bosio, Le strade romane della Venetia e dell'Histria, Padova, Ed. Programma 1991.

**Modulo C - Topografia e urbanistica di Roma. (4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni. Testo base: voce Roma, in 'Enciclopedia dell'Arte Antica', II suppl. 1971-1994, IV, Roma 1996, pp. 784-996. Testi di eventuale approfondimento: F. Coarelli, La crescita urbana di Roma, in 'Civiltà dei Romani. La città, il territorio, l'impero', Milano, Electa 1990, pp. 11-42; P. Gros, L'organizzazione dello spazio pubblico e privato, in 'Storia di Roma. L'impero mediterraneo. 2.1. La repubblica imperiale', Torino, Einaudi 1990, pp. 133-142; P. Gros, La stagione della crisi. Urbanesimo e architettura fra II e III secolo, in 'Storia di Roma. L'impero mediterraneo. 2.2. I principi e il mondo', Torino, Einaudi 1991, pp. 733-741; Roma. Romolo, Remo e la fondazione della città, a cura di A. Carandini e R. Cappelli, Roma, Electa 2000.

**URBANISTICA (INGEGNERIA) (ICAR/21)**

**(3: GPT)**

**Prof. Pasqualino Boschetto**

Primo semestre

Rivolgersi al docente.

**ZOOLOGIA DEI VERTEBRATI (BIO/05)**

**(3: ARC)**

**Prof. Giambruno Martinucci**

Secondo semestre

Rivolgersi al docente.